

# Comune di Venezia

CITTA' DI  
VENEZIA



**Trascrizione Seduta  
Consiglio Comunale  
del 10 Novembre 2022**

---

## CONSIGLIO COMUNALE

I lavori iniziano alle ore 15:32.

Assistono il Segretario generale Silvia Asteria, il Vice Segretario Vicario Francesco Vergine e il Vice Segretario Aggiunto Raffaele Pace.

Nel corso della seduta, risultano presenti i seguenti Consiglieri comunali:

Baglioni, Bazzaro, Brugnaro, Brunello, Canton, Casarin, D'Anna, Damiano, De Rossi, Fantuzzo, Gasparinetti, Gavagnin, Gervasutti, Giusto, Martini, Muresu, Onisto, Pea, Peruzzo Meggetto, Reato, Rogliani, Romor, Rosteghin, Saccà, Sambo, Scarpa, Senno, Tagliapietra, Tonon, Trabucco, Visentin, Visman, Zanatta e Zingarlini.

Risulta presente il Sindaco Luigi Brugnaro.

Risultano assenti Bettin Ticozzi e Zecchi.

### **PRESIDENTE:**

Prendete posto per favore e loggatevi sulla consolle. Prendete posto. Prendete posto per favore. Prendete posto, grazie.

Allora facciamo la verifica del numero legale, apro la votazione. Chiudo la votazione (dice **votazione**), presenti 32, è raggiunto il numero legale.

Passiamo alla proposta 1053/2022: **"Ratifica delibera di Giunta numero 212 del 14 settembre 2022 ad oggetto: "Bilancio previsione per gli esercizi finanziari 2022/2024 - Variazione ai sensi dell'articolo 175, comma 4 del D. LGS 267/2000.** "prego Assessore Zuin.

### **Assessore ZUIN:**

Grazie, Presidente. Questa delibera di ratifica è stata adottata d'urgenza dalla Giunta il 12 ottobre in quanto era importante, soprattutto per la prima voce che vado a spiegare che era l'iscrizione di nuovi fondi del PNRR destinati alla ristrutturazione dell'impianto natatorio di via Calabria per un milione di euro e alla realizzazione del nuovo impianto di Favaro Veneto di 5.500.000 euro. Poi, questa variazione prevede anche fondi di PNRR destinati alla realizzazione di un nuovo bosco metropolitano di Asseggiano per un importo di 421.773 Euro, l'iscrizione di una quota di avanzo di amministrazione di 180.000 euro per i lavori di efficientamento energetico presso la scuola primaria dell'infanzia Pierluigi Penzo del Lido di Venezia, l'iscrizione di quote di avanzo di amministrazione di Euro 120.000 per la realizzazione, entro brevissimo tempo, di nuovi ossari prefabbricati presso

---

il cimitero del Lido, la suddivisione in due lotti: uno da due milioni e uno da 900.000 di fondi React, per cui due lotti distinti per l'intervento di ristrutturazione e riqualificazione energetica del complesso ex De Amicis, a parità di costi chiaramente, e l'individuazione di tre interventi di qualificazione energetica a condomini in proprietà del Comune di Venezia per i quali è possibile ottenere il bonus fiscale.

Inoltre iscriviamo un contributo statale di 1.200.000 euro da destinare alla campagna informativa e all'avvio delle procedure amministrative per l'apertura del portale di prenotazione degli ingressi alla città storica e relativo versamento del contributo di accesso. Queste erano le voci più importanti di questa variazione che oggi è sottoposta alla vostra attenzione per la ratifica necessaria del Consiglio Comunale. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Allora prima di procedere nomino scrutatori il Consigliere Mureso, il Consigliere Zingarlini e la Consigliera Visman. Apro la discussione. Alessandro Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie Presidente, buongiorno a tutti e ben trovati perché veramente è un altro lavorare essere qui in sede e vedersi de visu e credo che sia molto importante per i nostri lavori. Entrando subito nella discussione di questa delibera credo che ci siano un paio di cose da affrontare, la prima sono le modalità con cui anche questa delibera viene sottoposta all'attenzione del Consiglio come una ratifica di una delibera di Giunta, questo ovviamente limita di molto le nostre possibilità di azione e anche di indirizzo come sarebbe il ruolo del Consiglio Comunale. La seconda invece che è una cosa invece proprio all'interno del provvedimento, è stato inserito un importante investimento per un impianto polifunzionale a Favaro Veneto, si parla di 5 milioni e mezzo senza che mai ci sia stata una discussione sulle reali esigenze e necessità del territorio e anche distribuzione degli impianti sportivi da realizzare.

Ecco questo credo che sia un problema, peraltro dopo lo affronteremo anche all'interno di due mozioni.

Abbiamo anche in Commissione ricordato che a Favaro c'è una necessità dal 2011 sentita dall'intera popolazione e anche da tutti gli amministratori di realizzare una nuova piscina, quindi sorprende trovare un investimento di queste proporzioni che non risponde a una delle esigenze appunto sollecitate dalla popolazione e dalle amministrazioni da oltre 10 anni. Però proprio credo che il ruolo del Consiglio Comunale sia quello di affrontare e discutere, confrontarsi sulla necessità della città, anche per quanto riguarda la dotazione sportiva, quindi procedere con questa modalità di semplicemente ratificare decisioni prese altrove, credo che sia molto limitativo e che faccia perdere opportunità all'intera città.

---

Quindi credo che sia assolutamente indispensabile cambiare rotta, che facciamo un confronto su quali sono le necessità per quanto riguarda le dotazioni di questa città, dopodiché ovviamente gli strumenti, sarà la Giunta a proporli o il Consiglio, a seconda delle competenze e poi ci ritroveremo qui per votarli. Però credo appunto che stiamo facendo il procedimento inverso e trovarci di fronte a decisioni così importanti, prese in altre sedi, credo che sia problematico e ci crei qualche problema soprattutto perché magari, confrontandosi, potremmo aver trovato soluzioni diverse, magari più corrispondenti alle esigenze della città grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere Baglioni. Consigliere Martini.

**Consigliere MARTINI:**

Grazie, Presidente. Innanzi tutto fa piacere, insomma, trovarci qui finalmente insieme e possiamo vederci in faccia. Vedo l'espressione contenta del Consigliere De Rossi e quindi la cosa mi fa piacere, sono molto contento. E devo dire che mi fa piacere che ci sia il Sindaco perché è finalmente importante che presenzi i nostri Consigli Comunali. Entro nella materia di discussione perché qualche criticità logicamente c'è e ce n'è una pesantissima ed è quel 1.200.000 euro che si impegnano per la diffusione di quelle che sono le modalità di utilizzo del contributo d'accesso. La posizione nostra nei confronti di questo contributo è chiarissima nel senso che noi riteniamo che questa città non è un museo, questa città non è a pagamento, questa città non deve essere un parco a tema. In questa città si entra liberamente, non esiste che questa città debba essere una città a pagamento...

*(Intervento fuori microfono)*

... e quindi penso che sia importante ribadirlo anche in questo caso. E ribadire anche che 1.200.000 euro dobbiamo anche motivare, forse come vanno spesi, quindi mi permetto di chiedere all'Assessore, nello specifico, come questo 1.200.000 viene impegnato e nella dichiarazione di voto dichiarerò anche cosa voterò in base a questa risposta, grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Martini, Consigliere Senno.

**Consigliere SENNO:**

Grazie, Presidente. Io invece plaudo a questa delibera soprattutto per la posta di 5 milioni e mezzo per il nuovo impianto sportivo che sorgerà a Favaro Veneto perché questo, prima di tutto, dimostra come siamo bravi a intercettare i fondi europei, i fondi PNRR e secondo

---

perché andiamo a realizzare un impianto, un palazzetto di 1.500 posti che sul nostro territorio manca e che permetterà alle nostre società sportive del territorio di andare lì a disputare le partite di campionato che in questo momento non possono disputare nel nostro appunto territorio, ma perché proprio non sono, i nostri impianti vecchi non sono stati omologati. E' un tassello ulteriore di un'azione amministrativa forte che stiamo portando avanti sullo sport. Penso ai tanti interventi già fatti in questi anni, la copertura della pista di pattinaggio al Bissuola, la nuova palestra in Città Metropolitana, abbiamo investito 25 milioni di euro su manutenzione ordinaria e straordinaria, su nuove realizzazioni e sullo sport. Questo perché abbiamo trovato impianti vecchi, impianti non funzionali, non omologati e stiamo portando avanti una politica per i giovani perché pensiamo al futuro, pensiamo da qua a 20-30 anni avanti. Lo facciamo perché lo sport trasmette i valori con la "S" maiuscola per diventare cittadini futuri migliori e per trasmettere ai ragazzi tutti quei valori come il rispetto, l'aggregazione, il sapere anche andare avanti e superare gli ostacoli che la vita ti mette davanti non solo nello sport, ma anche nella vita di tutti i giorni... (inc.)

L'impianto funziona, rafforza il concetto. Comunque io ringrazio per questa delibera, sicuramente è un ulteriore passo avanti che dimostra la concretezza che questa Amministrazione ha ad affrontare le tematiche e la questione che la città pone.

**PRESIDENTE:**

Grazie, ci sono altri interventi in sede di discussione? Consiglieri? Allora chiude il dibattito l'Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Chiarisco l'unico dubbio che è stato posto, al di là delle considerazioni, che poi ognuno fa su questa variazione, quella del Consigliere Martini. Il contributo è un contributo statale, un bando a cui noi abbiamo esplicitamente partecipato per prendere questi soldi, per il contributo e l'accesso. Non sono soldi che il Comune destina del proprio bilancio a questa particolarità, ma è un bando proprio per questo tipo di comunicazione a cui abbiamo partecipato, abbiamo avuto un milione e due, chiaramente lo stanziamo per il contributo d'accesso. Per cui, come mi ha chiesto in Commissione e ripeto qua, non abbiamo né intenzione di toglierlo, perché sarebbero soldi persi, per cui lo lasciamo, la nostra intenzione è portare avanti il contributo d'accesso e chiaramente avremo un milione e due, pagato dallo Stato per la comunicazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prendete posto, per favore. Signor Sindaco.

---

**SINDACO:**

Allora intanto volevo salutare questo ritorno in presenza del Consiglio Comunale e volevo ringraziare i tecnici per il lavoro che è stato fatto di aggiornamento di tutta quanta la macchina, penso che a casa dovrebbero vedere i primi piani delle persone che parlano in maniera tale da far sentire sempre più vicini l'Amministrazione Comunale, i Consiglieri Comunali al cittadino. E' una visione diversa, perché se tu senti l'audio vedendo soltanto la stanza con tutti piccoli, non ti rendi conto di chi sta parlando. Per cui è proprio il caso di dire che ognuno ci mettiamo la faccia in questo senso. Poi voglio ringraziare il Presidente del Consiglio Comunale, perché ha tenuto veramente con grande moderazione e con grande capacità il Consiglio Comunale, ha tenuto le redini del Consiglio Comunale in un momento di grande difficoltà. Qua qualcuno si dimentica che c'erano persone spaventatissime e non volevano neanche più venire a lavorare, persone che non venivano a fare i Consigli Comunali, ci siamo attrezzati per farli da remoto e abbiamo ottenuto sempre la massima rigosità per quelle che sono le norme sanitarie, igienico sanitarie che ci venivano date, non c'è mai stata nessuna volontà ovviamente di allontanare le democrazie, anzi siamo ben contenti di tornare anche perché insomma di questo... penso anche che siamo orgogliosi del lavoro fatto, che andremo a raccontare non oggi evidentemente, nei prossimi mesi, per fare anche il punto di come a Venezia si sia affrontata la pandemia, prima l'acqua grande, poi la pandemia, poi adesso abbiamo i problemi sociali che ben conoscete su Mestre, soprattutto in termini proprio di sicurezza che fanno il paio su tutto quello che è successo in questi anni in termini di immigrazione clandestina, che fanno il paio con il reddito di cittadinanza che è stato dato aumentando il debito, incredibile, e indebitando i cittadini, per cui noi oggi ci troviamo in questa situazione, in un città che ha una forte maggioranza, una maggioranza coesa anche con la regione Veneto, adesso ha anche una maggioranza coesa con il governo nazionale. Credo che questo sarà un grande vantaggio per Venezia e Venezia potrà dare molto al governo italiano in chiave di esperienza e racconteremo, non solo qui, ma a livello italiano quello che è stato fatto. Vorrei solo dire ai cittadini che ci ascoltano che insomma spero che siano molto orgogliosi del nostro lavoro, perché lo dico anche ai Consiglieri che hanno silenziosamente sempre lavorato, senza cedere alle polemiche, o lasciarsi andare da strumentalizzazioni varie, voglio ringraziarli di cuore perché attraverso il loro lavoro, attraverso il lavoro di tanti dipendenti comunali, di tanti dipendenti delle partecipate, davvero questa stagione speriamo con oggi che sia finita, lo speriamo col cuore anche se sappiamo che ancora dobbiamo essere prudenti eccetera, però insomma ci affacciamo a una nuova vita, per cui volevo soltanto, ecco, ringraziare tutti di questo grande lavoro che è stato fatto in questi anni. Tutto qua. Grazie molto.

---

**PRESIDENTE:**

Grazie, Sindaco, rispetto alla delibera che stiamo trattando, annuncio che è arrivato anche il parere favorevole della Municipalità di Lido Pellestrina. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Martini.

**Consigliere MARTINI:**

Sì, ringrazio l'Assessore Zuin per la risposta puntuale ed è una risposta che naturalmente non può soddisfare nel senso che logicamente si perpetua e si prosegue in quel percorso che abbiamo definito sbagliato, di fare in modo appunto che questa città venga segnata nel mondo come l'unica città a pagamento. Credo che sia appunto un errore e credo che per questo, diciamo, sia da condannare come scelta. Devo dire anche che non è solo parte di questo Consiglio che non è d'accordo con questa scelta, ma è , non dico tutta la città, dico buona parte della città è contraria a questa scelta. C'è un grosso fermento in città, c'è una manifestazione il 19 novembre che sarà molto pesante, quindi io invito veramente a pensare, perché le difficoltà che voi riscontrate, dico voi maggioranza, per portare avanti questo provvedimento deve far pensare, cioè dovrete, secondo me, in questo, almeno in questo caso ammettere l'errore. Non succede niente, è una bellissima cosa, a volte essere un po' autocritici nei confronti di noi stessi è importante e quindi adesso non faccio la morale, però voterò contrario, grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Saccà.

**Consigliere SACCA'**

Grazie Presidente. Intervengo perché il Partito Democratico non parteciperà al voto di questa delibera per un motivo che ha già anticipato il Consigliere Baglioni, ma riteniamo sia importante sottolineare ossia nel giro di due mesi questa è la seconda delibera di ratifica e ne avevamo già avuto modo di parlare in Commissione e mi ricordo benissimo che un mese fa l'Assessore Zuin ci disse: è un qualche cosa di emergenziale, sarà un qualche cosa di unico. Invece eccoci qua, dopo un mese ci ritroviamo nella seconda situazione, esattamente identica. Parlando in Commissione, l'Assessore ci ha detto che appunto anche questo è un qualche cosa di unico e nelle prossime non dovremo di nuovo ricorrere a questo tipo di strumento. Ecco, noi ce lo auguriamo. Per quello che ha già detto il Consigliere, ossia il ruolo del Consiglio Comunale e dico questo perché anche oggi abbiamo fatto una Commissione su un altro tema, stavamo parlando di commercio, di

---

regolamento del commercio e anche qui è emerso, e non siamo stati solo noi a sottolinearlo, sono state anche le associazioni di categoria, l'importanza di mantenere ben saldi i poteri del Consiglio Comunale per i motivi ovvi, perché il Consiglio Comunale è espressione di tutta la cittadinanza.

Ecco quindi che noi siamo fermamente contrari a questo metodo che viene attuato e quindi non parteciperemo al voto e auspichiamo che nelle prossime, nelle successive operazioni sul bilancio si ritorni alla norma, alla prassi di un dibattito e quindi sia possibile emendare quello che si andrà a decidere e quindi contribuire al governo della città. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Tonon.

**Consigliere TONON:**

Grazie Presidente dichiarazione di voto per specificare che anch'io come ha appena detto il Consigliere Saccà non parteciperò al voto per lo stesso motivo, perché si tratta di una delibera di ratifica e avrei auspicato invece un maggiore confronto e coinvolgimento prima di arrivare alle decisioni. Ci tengo però a sottolineare che io sono molto d'accordo con quello che ha detto prima il Consigliere Senno, nel merito io trovo molti punti, in cui mi trovo a favore su questo tipo di politica che viene portata avanti, sono molto favorevole all'attenzione che questa Amministrazione sta rivolgendo agli impianti sportivi, spero che analoga attenzione venga riconosciuta anche per gli impianti sportivi della città storica e in particolare per quello che riguarda il contributo ad accesso. Sottolineo che molti cittadini sono a favore di provvedimenti che vengano finalmente presi per limitare il turismo. Quindi spero che si vada avanti su questa strada con un confronto anche con le opposizioni ed è l'unico motivo per cui mi asterrò dal votare, anzi non parteciperò al voto, è quello di forma che ha detto il Consigliere Saccà prima. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Trabucco.

**Consigliere TRABUCCO:**

Grazie, Presidente. Anch'io mi associo a quanto dichiarato dai Consiglieri che mi hanno preceduto nel senso che è difficile entrare in una discussione di merito in una delibera come questa che di fatto è una ratifica, che non permette di fare emendamenti, che di fatto è un prendere o lasciare che, come veniva ricordato, non è la prima volta che questo metodo viene utilizzato diciamo per le variazioni di bilancio. I Consigli Comunali,

---



già da diversi anni, dal 1993 quando c'è stata la riforma, l'elezione diretta del Sindaco sono stati, diciamo così, svuotati di alcune competenze e le principali che sono rimaste sono ovviamente quelle legati, da un lato, all'urbanistica e da un lato al bilancio.

Ora se noi cominciamo a togliere, pezzo per pezzo, anche una delle poche competenze che è rimasta e quindi le decisioni sul bilancio, è evidente che rimane ben poco. Io credo che questo sia un ragionamento sul quale anche l'Assessore Zuin penso sia sensibile, nel senso che lui ha passato molti anni nei banchi di questo Consiglio e sa insomma quanto importante sia la discussione democratica tra le diverse forze politiche, sulle competenze proprie appunto del Consiglio e tra queste ovviamente quelle di bilancio.

Per questo motivo, insomma perché siamo di fronte a una questione di metodo, non entro neanche nel merito, perché come dicevo prima sarebbe -voglio dire- anche tempo perso rispetto al fatto che appunto siamo di fronte a una delibera che non può nemmeno essere emendata e quindi, ripeto, per una questione di metodo, anch'io col Gruppo Verde Progressista non parteciperò al voto, grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Casarin.

**Consigliere CASARIN:**

Grazie, Presidente, invece io devo fare assolutamente i complimenti all'Amministrazione agli uffici e riescono ogni volta a intercettare i fondi giusti per raggiungere l'obiettivo determinato che ci siamo sempre predisposti dall'inizio, da quando ci siamo insediati. E' vero che poi bisogna essere anche capaci ad arrivare in tempi giusti per raggiungere questi obiettivi e questo è il nostro risultato, ottimo di questa Amministrazione, grazie. E aggiungo che sarà un voto favorevole ovviamente del nostro gruppo Luigi Brugnarò. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, l'Assessore Zuin per una precisazione.

**Assessore ZUIN:**

Sì, allora capisco che dobbiate attaccarvi a qualcosa, penso che ne abbiamo fatte due, ma semplicemente perché c'erano dei fondi PNRR che sapete benissimo l'urgenza che hanno perché bisogna finire i lavori entro il 31.12.2024, quindi c'era l'urgenza di farlo in Giunta e ratificato, prova ne è che la prossima variazione che è stata portata in Giunta martedì scorso, 8 novembre, chiaramente farà il solito passaggio in Commissione, in Consiglio e quant'altro. Qui c'era semplicemente un'urgenza data dal fatto che non possiamo perdere

---

un mese, un mese e mezzo per i fondi PNRR che hanno giustamente bisogno di essere spesi, come tutti penso siamo contenti, entro i termini previsti, grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Consigliera Visman.

**Consigliere VISMAN:**

Grazie. Come ha appena specificato anche l'Assessore Zuin, io sono convinta che una variazione di bilancio, effettivamente in questi termini non avesse tutto questo tempo per essere poi sciolinata in parti così...(inc.), c'è qualcuno che non gli va bene il termine? Perché è un po' antipatico sentire sempre dei commenti di sottofondo quando una persona sta parlando, però va beh, se questo è il metodo, mi adeguerò e quindi capisco che c'erano dei tempi stretti. Ciò nonostante effettivamente il metodo utilizzato non è sempre lineare e a volte potrebbe essere anche molto allargato rispetto a quello che può essere un contributo dato anche dall'Opposizione. Sta di fatto che altre delibere le stiamo anche esaminando in maniera molto più profonda e con contributi fattive dalle Minoranze, dalle Opposizioni, come si voglia dire. Siccome all'interno di questa variazione comunque ci sono anche degli aspetti che non mi trovano concorde, io non potrò dare un voto favorevole però non darò ovviamente neanche un voto contrario, mi asterrò dal voto, perché buona parte di quello che c'è scritto comunque è condivisibile per quanto riguarda il Movimento 5 Stelle e anzi ci sono dei passaggi anche sulle Comunità Energetiche, l'ecobonus ci sono dei passaggi che ci trovano fortemente concordi. Per cui il mio voto sarà di astensione.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Sì, io parto da una considerazione faceva l'Assessore Zuin che condivido, cioè il tema della necessità di fare presto per i fondi PNRR, però il tema è diverso, cioè il tema è: come riusciamo, come Consiglio, a decidere, a discutere prima di fare le domande, prima di partecipare ai bandi, cioè non c'è un luogo del Consiglio Comunale, della Commissione, della città in cui si discute. Cioè abbiamo partecipato e ben venga il bando per i fondi sulla piscina di via Calabria, bene; su quella di Favaro bene, ma è una scelta, è una decisione che è stata presa fuori da questo Consiglio Comunale, è stata giusta, sbagliata? E' una scelta che noi ci troviamo a posteriori, quindi l'idea è: ci sono dei fondi? Ci sono

---

bandi? Perfetto. Bisogna trovare il luogo della discussione in Consiglio Comunale, in Commissione in cui ognuno può dare il suo contributo, altrimenti il tema di arrivare troppo tardi è perché qualcun altro ha già deciso prima, io spero di essere stato chiaro. Ma quello che vogliamo oggi, io condivido infatti la scelta della non partecipazione al voto che diceva il Consigliere Saccà, come gruppo del Partito Democratico, è la sfida che dobbiamo fare oggi come Consiglio Comunale, siccome abbiamo anni in cui ci saranno parecchi fondi, ci saranno parecchi bandi, ci sarà la necessità di poter partecipare, è: troviamo il luogo della discussione prima, non dopo, perché quando arriva la ratifica di bilancio con la discussione già fatta è un prendere o lasciare.

Quando decidiamo che piscina fare, quando decidiamo quale intervento fare, quando decidiamo dove intervenire, quando decidiamo, è lì che serve ritrovare il ruolo del Consiglio Comunale, è lì che serve ritrovare il ruolo della Commissione. Io su questo l'ho già detto anche durante la discussione di questo bilancio e su questo mi pareva ci fosse anche una certa disponibilità da parte dell'Assessore. Ma la sfida è quella, è: riportiamo la discussione delle scelte strategiche di questa città in seno al Consiglio Comunale. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Brunello.

**Consigliere BRUNELLO:**

Sì, grazie, Presidente, io credo che ci sia invece questa ratifica sia importante e che ovviamente distingue l'Opposizione e la Maggioranza, nel senso che bisogna essere veloci, quindi noi come Maggioranza dovevamo essere veramente veloci nel recepire e reperire questi fondi e poter fare interventi. Il Consigliere Senno per esempio, prima ne ha ricordato uno fra tanti, quello sull'intervento dei 5 milioni su via del Granoturco che io dico: benedetto il giorno che il Vicesindaco, il Sindaco e tutta la Giunta sono riusciti a trovare quell'intervento su quell'area che era un'area disagiata nell'abbandono totale.

Per di più, ricordiamo, anzi vorrei ricordare che domani corre un anno dalla morte di Silvana Tosi che tanto ha fatto per la nostra città, che sedeva proprio su questo banco e che tanto avrebbe voluto, su quell'area, avere un intervento di riqualificazione per la nostra città. Pertanto dobbiamo correre, magari certe cose ci arrivano sulla testa, dobbiamo inseguirle un po' tutti, però a volte a beneficio della collettività e quindi credo che questo sia lo spirito propositivo con cui poi possiamo affrontare il futuro e portare a casa risultati importantissimi per tutto il nostro Comune grazie.

**PRESIDENTE:**

Vicesindaco Tomaello.

---

**Vicesindaco TOMAELLO:**

Grazie, buongiorno a tutti, ma probabilmente se avessimo ascoltato il Consiglio di discutere di queste due opere, probabilmente non avremmo comprato neanche la ghiaia per il parcheggio con i soldi del PNRR. Quindi...(Intervento fuori microfono)

No, no, il fatto piacevole è che io ho sentito criticare molto che non c'è stata una discussione su questi fondi PNRR sulla piscina di via Calabria, e sulla palestra all'ex campo sinti perché ricordiamo che là c'era un campo sinti. Probabilmente, ripeto, i tempi non li conoscete, sapevate che erano tempi molto stringenti e quindi serviva anche fare in fretta, ma la cosa che non ho sentito è che sì, è vero che ci vuole la discussione e quant'altro ma nessuno di voi ha detto se questi interventi siete d'accordo o no, perché mi sembra che tutti siete d'accordo su questi interventi, non ho sentito qualcuno criticare sull'intervento della piscina di via Calabria o sulla palestra del campo sinti, quindi il fatto della discussione o quant'altro mi sembra una cosa assurda. Ne abbiamo parlato più di qualche volta in Commissione, ne abbiamo parlato anche direttamente, io penso di non aver mai negato il dialogo a nessuno, penso che la situazione delle associazioni sportive di questo Comune la conosciate tutti, soprattutto l'Opposizione, conoscete benissimo cosa manca alla nostra città e cosa bisogna fare. Quindi io penso che questo sia un intervento necessario che tra l'altro ha avuto anche il benessere da moltissime associazioni sportive che ora si trovano ad andare a giocare fuori Comune i loro campionati o si troveranno ad andare a giocare fuori Comune i loro campionati, quindi penso sia un intervento che va a completare tutto quello che può essere, diciamo, la panoramica dell'impiantistica sportiva. Colgo l'occasione per ringraziare gli uffici comunali perché nel reperire questi fondi, se guardate la lista dei fondi che sono stati pubblicati dal Dipartimento il Comune di Venezia è quello che nei due cluster, nei due asset ha preso più soldi di tutti questo perché? Perché gli uffici hanno lavorato bene e hanno fatto tutto nei tempi, quindi le discussioni, quant'altro, per carità va sempre bene il dialogo o meno, non sono uno che uno dice di no, però probabilmente se avessimo ascoltato il consiglio di aprire una discussione, Commissioni quant'altro, a quest'ora non avremmo comprato, non avremmo preso neanche un Euro. Quindi io sono assolutamente contento e ringrazio di nuovo gli uffici per il lavoro che stanno facendo a supporto di questi due impianti sportivi e, ripeto, se non lo condividete bastava dirlo, ma mi sembra che non sia stato detto, ma che sia stato detto che non era condivisa la modalità, ma non l'impianto, quindi effettivamente al posto di discutere questa volta abbiamo fatto, ancora una volta, nella maniera giusta, grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Baglioni.

---

**Consigliere BAGLIONI:**

Io credo che se avessimo ascoltato il Consiglio Comunale, la Municipalità di Favaro oggi ci troveremmo a votare l'approvazione di una piscina e non di un impianto polivalente, giusto per cominciare dall'ascolto del territorio e delle esigenze. Ribadisco è importante che ci sono proprio i tempi per i bandi, ma ci sono dei tempi per la discussione e la pianificazione delle esigenze e quelli li dettiamo noi, come amministrazione, perché nulla vietava, un anno fa, due anni fa, sei mesi fa, anche due mesi di trovarsi e di affrontare questi temi prima di partecipare a un bando su, diciamo, una realizzazione di un impianto così importante, che viene ubicato a due passi del Palasport Taliercio, quindi chiaramente dove c'è già un impianto di una rilevante dimensione e in un luogo dove, per esempio, a livello di palestre ce ne sono diverse. Ripeto: a Favaro l'affronteremo dopo con la piscina, ma è oltre dieci che la Municipalità, in maniera del tutto unanime, rappresenta la necessità di una piscina, tant'è che appunto riguardando poi vecchie carte nel 2014 c'è stato un documento, uno anche dei pochi di impianto abbastanza ampio sulle necessità del territorio della Municipalità di Favaro, è stato votato all'unanimità peraltro da personaggi, diciamo, che poi hanno fatto strada e che rappresentano parti diverse dell'Amministrazione Comunale tipo l'Onorevole Bazzaro votò quel documento oltre al sottoscritto, lo votò Marco Bellato allora Consigliere, oggi Presidente della Municipalità tutte persone che, tutti amministratori che oggi confermano quelle necessità. Quindi veramente l'importanza che le discussioni, con i tempi anche rapidi perché il Consiglio Comunale quando vuole può essere rapido, le Commissioni si convocano anche in 24 ore in caso di urgenza, ma è importante che le discussioni ritornino nelle sedi istituzionali proprio per far sì che dopo ci sia un rapporto costante tra il territorio e quello che viene poi portato all'esterno dell'Amministrazione; questo è stato l'errore in questo caso. Chiediamo assolutamente di non ripeterlo, perché chiaramente c'è molta pianificazione da fare per il nostro territorio e bisogna che anche Piani emergenziali come quello del PNRR diano risposte concrete e organiche al territorio e non siano interventi spot che vengono fuori nell'arco di poco tempo e con un coinvolgimento di poche persone. Sono Piani molto importanti che hanno la potenzialità di cambiare il volto di questa città, ma per cambiarlo bene, bisogna che assolutamente siano ragionati e che ci sia il vero coinvolgimento di tutte le rappresentanze del territorio, grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Gervasutti.

---

**Consigliere GERVASUTTI:**

Sì, grazie Presidente, beh c'è un po' di emozione nel senso che, seppur sono passati due anni, però intervenire diciamo di persona, noi non eravamo più abituati forse nemmeno prima, visto che per qualcuno di noi è anche la prima esperienza. Non volevo intervenire perché, bene o male la ratifica, abbiamo visto ce l'ha spiegato bene l'Assessore Zuin, l'ha sottolineato anche il Vicesindaco era necessaria perché i fondi erano straordinari, straordinari come conseguenza della pandemia. Però poco fa il collega Baglioni ha fatto una dietrologia che non mi è piaciuta per nulla, non ascoltiamo il territorio. Se probabilmente, quindici anni fa, avessimo ascoltato il territorio, le 11.000 firme che la Lega ha raccolto per non avere il campo sinti, le abbiamo raccolte da Pellestrina a Lido, io sottoscritto ma anche il collega Brunello e a maggior ragione il collega Bazzaro e anche la compianta Silvana Tosi, forse a quest'ora non avremmo il campo sinti, forse a quest'ora avremmo già una palestra e forse anche la piscina di Favaro. Quindi sentire un po' di dietrologia, penso bisognerà fare anche dei distinguo e quindi delle sottolineature che, in questo momento, non mi pare il caso.

Quindi spingiamo il fatto che, con questi fondi PNRR, riusciamo a adeguare, a costruire nuovi impianti nella nostra città e guardiamo avanti verso altre opere che potrebbero essere anche la piscina di Favaro, ma anche altri impianti che possono dare la possibilità ai nostri giovani e meno giovani di continuare a fare sport, grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Senno.

**Consigliere SENNO:**

Grazie, Presidente.

Io ringrazio anche gli interventi dei colleghi dell'Opposizione poiché ho appena scoperto di dover comprarmi un paio di occhiali, ma non vedo tutti questi impianti sportivi in giro per il territorio. Se qualcuno vuole indicarmeli, andiamo a fare un sopralluogo e vediamo quanti palazzetti, quanti centri sportivi, campi sportivi ci sono per le nostre società dove possono andare a disputare i campionati. Andiamo a cancellare, con la realizzazione del palazzetto da 1.500 posti, il simbolo dello sperpero che vecchie amministrazioni invece erano andate a realizzare contro la volontà dei cittadini e, attenzione, andare a realizzare questo palazzetto non vuol dire che non vogliamo la piscina a Favaro, anzi proprio dopo voteremo una mozione presentata dalla nostra Maggioranza, poi votata, penso, sarà votata da tutti che chiede invece di allargare la ricerca dei fondi per realizzare anche la piscina perché il territorio lo ascoltiamo e se c'è l'esigenza, faremo di tutto per andare a

---

realizzarla, ma in questo momento la priorità per lo sport sono strutture che servono a disputare i campionati in regola, come da richieste delle varie federazioni sportive.

**PRESIDENTE:**

Onorevole Bazzaro.

**Consigliere BAZZARO:**

Sì, grazie Presidente proviamo da in piedi, sennò mi siedo. Brevemente, con gli *avessimo* e *potremmo* facciamo un'altra volta, io faccio due ragionamenti brevissimi, il primo è questo: se a Favaro – mi siedo se si sente troppo basso – se a Favaro non abbiamo una piscina è perché all'incirca dieci anni fa, anzi credo siano passati dieci anni, chi amministrava ha preso in giro i cittadini, ha mentito in Consiglio Comunale, ha mentito in Consiglio di Municipalità, ha raccontato sciocchezze, chi aveva il compito del Sindaco col suo Assessorato allo Sport, per doverosa giustizia intellettuale lo citiamo, perché l'Assessore era Ferrazzi e io con il collega Baglioni, sedevo nei banchi del Consiglio municipale e quando in un intervento un po' raffazzonato da ragazzino qual ero, chiesi e dissi che la società a cui si affidava il nuovo bando della piscina, era il 2012, mi sembrava quantomeno poco stabile mi fu risposto –testuali- che ero giovane, non capivo e che avrei visto risultati brillanti. I risultati brillanti sono stati che il terreno, la piscina ha chiuso dopo due mesi di una gestione irrilevante, volevo aspettare la bella mozione della collega Onisto per discutere, una volta che siamo in discussione parliamone, dopodiché quel terreno, per due anni, è stato invaso da pantegane – do you know pantegane? – grandi così, con le villette intorno che si lamentavano perché cominciava a dormirci la gente dentro. E' stato abbattuto perché nel frattempo un impianto, io sarei sempre più privato che pubblico, perché sono mie idee sulla gestione economica del Comune che non devo deliberare oggi e dopodiché si è dovuto abbattere il tutto, mettere una piastra polifunzionale e oggi siamo a discutere sull'esigenza vera e reale che i cittadini ci espongono di avere un impianto natatorio all'interno del contesto di Favaro Veneto che essendo la più grande, a livello di dimensioni di municipalità del nostro Comune, ha nei suoi cinque territori delle particolarità e quindi delle richieste eccezionali. Però noi oggi siamo qui ad approvare il fatto che la Giunta abbia recepito dei fondi e metta anche lì a disposizione di un territorio, il mio territorio che cerco di rappresentare in questo Consiglio assieme a tutto il resto delle Municipalità, mettere a disposizione fondi per l'impianto sportivo importante recependoli da un bando europeo e dando nuova vita a un'area della città che c'è costata 4 milioni di euro per mettere mano al degrado. Non è servito a niente il compianto Assessore Filippini ce lo spiegò, con un grande atto di onestà

---

intellettuale, avevamo fallito con la gestione del campo sinti ed è per quello che quella zona è presa così, perché io sono d'accordissimo quando si dice: facciamo la mozione per la piscina, la firmo subito; votiamo se ci sono i soldi, benissimo se ci sono i soldi ancora meglio, chi è che dice di no? Però non dobbiamo dimenticarci perché non c'è una piscina e non dobbiamo dimenticarci perché dobbiamo fare una palestra in una zona limitrofa fra due Municipalità perché l'abbiamo data in mano al degrado e alla criminalità e dall'altra parte abbiamo chiuso la piscina perché abbiamo dato in gestione a delle persone incompetenti che non avevano, come società, i fondi, né le capacità manageriali per fornire un servizio che era stato fornito per venti anni in precedenza. Quindi una volta che abbiamo preso atto di aver sbagliato in passato, e con tutto il rispetto (1,38) com'era il Sindaco, com'era il Vicesindaco, com'era questa Maggioranza a gestire, appuriamo il tutto e cominciamo a dire: "come troviamo i futuri soldi"? Stiamo votando qualcos'altro e io il voto favorevole non posso non darlo a qualcosa che arriva sul mio territorio e mi permette di avere un impianto sportivo, dopodiché si può dare di più? Buon Dio, spero di sì e spero che il Sindaco e la Giunta trovino tutti i fondi per farci dare di più. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Signor Sindaco prego.

## **SINDACO:**

Proprio per continuare il discorso che stava facendo adesso Alex, io non c'ero a quei tempi, la discussione era stata accesa sulla parte della socialità, perché qua tutti bravi con la socialità, dopodiché una volta spesi i soldi si abbandona tutto, così funzionava. Qui abbiamo fatto un'operazione completamente diversa negli ultimi sette anni, prima cerchiamo i soldi, razionalizziamo le spese, quando abbiamo le risorse, decidiamo dove postarle. Io penso, adesso i Consiglieri che sono qui seduti, dell'Opposizione non penso che abbiano la storia di allora, per cui non sono certo loro responsabili di nulla, però lo dico anche per voi, a futura memoria, che è bene che ve la ricordiate però, non dovete più tornare a quel modo là di fare, perché continuare a domandare sempre senza chiedersi invece dove si trovano le risorse, perché ha ragione...(inc.), speriamo di fare anche altre cose, ma questa città non ha mai avuto così tanti impianti, così tanti investimenti di ristrutturazione. Ci sono, lo racconteremo, ripeto, non oggi, ma con dovizia di dettaglio, lo dico soprattutto ai cittadini, ma ci sono delle persone, ripeto, un po' più scaltre, anche se giovani, dell'Opposizione, che fingono di non capire, perché secondo me fingono, voglio pensare che fingano, di non capire quanti soldi sono stati messi a terra in questa città. Pochissime città, non solo in Veneto, in Italia possono vantare un bilancio di questo genere, possono vantare investimenti di questo genere a tutto tondo, perché

---



purtroppo, mi spiace poi dirlo, ma siamo stati bravi nell'amministrare la cosa pubblica, siamo stati bravi a trovare le risorse pubbliche, perché a Roma non è che ci telefonano per darcele. C'è un *modus operandi*, c'è un modo dove ti trovi delle amicizie, dove costruisci dei progetti fattibili, dove ti crei una credibilità e questa città è diventata una città credibile dove, malgrado voi, nel senso buono del termine lo dico, senza che vi offendiate, però nella realtà, per fare le cose bisogna essere capaci, non basta soltanto avere delle idee "facciamo una piscina", io propongo di farne due, chi offre tre? Allora tre, chi ne offre quattro? Questo vuol dire ingannare i cittadini, invece bisogna fare le cose insieme perché l'abbiamo messa là? Perché dovevamo risolvere un problema di degrado, perché se non vi ricordate questo è un problema, io non ho mai fatto speculazione politica e continuerò a non farla. Però se poi attaccate continuamente dicendo ai cittadini: "no, era meglio fare un'altra cosa da un'altra parte", io dico: scusate, vi ricordate cosa c'era lì? Dicevano che erano brave persone, brave persone e continuavamo a trovare i furti, trovavamo la refurtiva, un po' alla volta, uno alla volta siamo riusciti a bonificare quell'area, in silenzio, senza tra l'altro neanche dare le colpe politiche come vi meritavate, diciamo la vostra parte politica meriterebbe di essere. Poi siccome volevamo fare un passo avanti continuiamo a credere che l'importante è la sicurezza e il futuro dei bambini e dei cittadini, questa è la nostra linea, e facciamo quelle cose che abbiamo potuto fare e continuiamo a farlo, perché per esempio magari non ve lo ricordate, ma per aprire un impianto natatorio è importantissimo, è difficilissimo, fra l'altro con i costi che sono andati alle stelle. Allora ai cittadini bisogna dire la verità, il fatto che noi non abbiamo chiuso le piscine, c'è la gestione, ci sono società sportive che sono quasi in bancarotta rispetto proprio alle cifre che devono sostenere per cui il Comune ha tirato fuori i soldi. Avete mai sottolineato il fatto che il Comune, col bilancio del Comune, qualche mese fa, unica città in Italia ha messo un milione e mezzo per le bollette alle persone in difficoltà. Voi che dovrete, teoricamente dovevate difendere le persone in difficoltà, perché non segnate un punto a favore di questa Maggioranza dicendo: "sai, che avete fatto bene?" poi se siamo più bravi ne mettiamo due. Allora voi siete più bravi e ne mettete due, come? Mi dite dove tagliamo ancora, dove secondo voi potremo tagliare e invece di mettere un milione e mezzo, ne mettevamo due, perché così si deve fare. Invece voi vi accorgete dei tagli in chiave di protesta, non lo dico a tutti, perché anche qui parlo a tante persone, per cui..., però io lo dico ai cittadini che ci ascoltano a casa, è facile raccontare le difficoltà, le differenze, le cose più belle che si potevano fare, ma due anni di pandemia, gestire una città così complessa, è già complessa normalmente, in due anni di pandemia, dopo una popò di crisi che abbiamo avuto con l'acqua grande, dico almeno sentire una volta, una volta, su tante critiche che avete fatto sui giornali e poi voi parlate qua, poi parlate sui giornali, fate richieste, mozioni, denunce di ogni genere ecc., diciamolo ai cittadini che

---

cosa avete contribuito in questi sette anni a fare? Niente, non c'è niente, non c'è nessun... Uno dice: ma noi dovevamo essere coinvolti, "anca no, anca no" perché ogni volta che siete coinvolti facevate soltanto confusione, confusione perché non siete d'accordo neanche tra di voi. Allora cominciamo a dirci: noi spendiamo soltanto le risorse che abbiamo e non facciamo debiti per i futuri bambini e questo vale per le prossime amministrazioni, lasciamo un bilancio sano. Questo accordo del bilancio sano mi rendo conto che si fa presto a non convincere la signora Maria perché è complesso, ma 100.000 euro non sono un milione, e un milione non sono dieci milioni. Qui stiamo investendo decine di milioni in questa città, nel centro storico tantissimi. L'abbiamo fatta a nuovo Venezia, lo vedono tutti, quelli che vengono da fuori ce lo dicono, almeno sappiatelo, lo sappiano i cittadini, i cittadini l'hanno capito, e siamo i primi a non voler nascondere niente, ma anche riuscire a trovare i problemi quando devi approvare un Palasport in città siete bravi, io faccio i complimenti perché siete bravi, perché uno dice: ti ho beccato, perché qui hai cannato, qui avete sbagliato, qua avete fatto. Purtroppo non è così, dovrete ammetterlo, forse partendo da lì si troverebbe un tratto comune, un cammino comune invece che creare ansietà, creare paure, tornare sempre a fare la storia nel suo intento di una volta, dove tra l'altro siete i primi responsabili che non vi conviene neanche tornare indietro a guardare. Guardi che io non ho mai iniziato queste discussioni, infatti non vogliono mai che vengo perché dopo quando ho parlato io, se poi una volta ero inesperto, citavo qualche Consigliere, prendeva la parola per fatto personale, e andavano tutti via. Per cui adesso non cito nessuno, correttamente, cerco di essere garbato ma sono molto determinato, ma sono molto determinato a pensare che politicamente o cambiate, proprio cambiate rotta, il mio ufficio è sempre aperto, quanti di voi hanno voluto venire a parlare con me? Quanti di voi siete... avevate mai chiesto un appuntamento al Sindaco? Mai. Sui giornali vi trovo, che contestate sempre qualcosa che abbiamo già fatto, tra l'altro e che i cittadini apprezzano. Non so se volete condannarvi e stare all'Opposizione per i prossimi venti anni, questa è la strada migliore. Io penso, io penso, Saccà, che guidare l'Opposizione sia una cosa seria e non è soltanto essere moderati nei toni e molto garbati come lei mi sembra che abbia questo stile e lo apprezzo moltissimo, a differenza di altri magari che invece..., però nella realtà dovete ammettere le cose, è una città che sta rinnovandosi, che ha trovato una nuova vita, che di fronte alla pandemia sta reagendo e ne rispondiamo coi fatti. Adesso approviamo un altro Palazzetto dello sport chissà che i giovani possono fare ..., perché è cambiato anche lì, una volta si giocava per i campi, adesso ci vogliono le strutture e le strutture costano, c'è la luce, c'è tanta gente che si impegna, una volta c'era il volontariato, adesso il volontariato, purtroppo, è quasi sparito, qualcosa gli devi dare, le società sportive hanno comunque dei costi incredibili e fanno un lavoro sociale gigantesco, le società culturali quelle che

---

servono. Vi ricordate le polemiche che avete fatto sulla fondazione dei musei? E' la fondazione numero uno in Italia adesso, siamo la fondazione più solida che c'è in Italia e pieno è il patrimonio culturale della città. Beh, non parlo tanto, per cui anche se vi annoio qualche momento potete anche ascoltare e può essere utile. Lo dico perché ci sono i cittadini che mi stanno ascoltando e questo che diciamo viene registrato, chissà che resti a memoria questa cosa qua. C'è la gente che voleva che aprissimo i musei quando non c'erano neanche i colombi in piazza San Marco, perché bisognava far lavorare la gente. E invece abbiamo usato, come hanno fatto tutti in Italia, la cassa integrazione e oggi, a quei dipendenti, credo che siano i primi a essere contenti di avere una fondazione solida, sarà una fondazione che ha possibilità di fare i progetti e invece continuiamo a sentire sempre idee più o meno raffazzonate, sempre più o meno cialtronesche dove non c'è mai una contabilità, non c'è mai un budget, non c'è mai una corretta responsabilità di risorse. Questi sono i progetti che dovete portare, un'idea, una fonte di finanziamento e una chiusura in termini di tempi. Questo la Maggioranza si attende da voi e non c'entra la polemica in Commissione, le Commissioni sono fatte, ci sono, dialogate sempre in Commissione, che problemi avete? Il problema è che non avete idee e la cosa incredibile è che votate sempre contro o vi astenete anche quando facciamo bilanci da favola dove davvero nessuna città..., noi quest'anno chiuderemo il bilancio, ancora una volta, pur avendo avuto un incremento dei costi dell'energia elettrica di 17 milioni, noi chiuderemo il bilancio correttamente prima al 31.12. Trovate un'altra città che fa queste robe qua. E approveremo un budget, arriverà nelle Commissioni un budget del prossimo anno in pareggio, anche lì. Questa è la verità, questo i cittadini devono sapere. E ai loro figli dico: *"andate orgogliosi di essere cittadini veneziani"*.

*(Segue applauso.)*

**PRESIDENTE:**

Consigliera Sambo.

**Consigliere SAMBO:**

Sì, grazie Presidente. Ovviamente riprendo il punto che sarà di non partecipazione per i motivi che sono stati già sottolineate dai miei colleghi che sono proprio quelli della mancanza di condivisione a quello che abbiamo contestato e abbiamo richiesto, per di più era una richiesta che avevamo fatto in altre occasioni e questa è semplicemente una ripetizione, ecco, di questa richiesta di coinvolgimento in tutte le forme possibili anche veloci, appunto, come è stato ricordato è possibile anche la convocazione in tempi brevissimi, ma riprendo alcune cose che ha detto il Sindaco. Per onestà intellettuale bisogna ricordare che sono arrivati, sì, tanti soldi e che certamente Venezia non ne

---

vedeva da decenni, ma è anche vero che un miliardo di euro all'incirca l'abbiamo calcolato a inizio di mandato, è arrivato dai governi di centrosinistra e questo bisogna anche ricordarlo, tra i dati insomma e tra i numeri che si danno. Altra cosa è stata detta...

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

Scusate.

**Consigliere SAMBO:**

... che questa amministrazione, a differenza delle precedenti non lascerà debiti, altra cosa non vera. Ricordiamo che con il bosco dello sport si accenderanno mutui per milioni di euro, quasi 100 milioni di euro. Quindi è evidente insomma che anche questo non è la realtà, si è deciso di non fare mutui per alcuni tipi di interventi, pensiamo, potrebbe essere l'edilizia residenziale piuttosto che altro, si è deciso invece di farli per alcune che sono le priorità di questa Maggioranza, ma non è vero che questa Amministrazione non lascerà un futuro con debiti alle future generazioni. Questa è una falsità perché accendiamo mutui e quelli sono comunque debiti futuri. Quindi ricordiamo appunto... vorrei ricordare anche un'altra cosa, la fondazione dei musei sarà certamente solida, ma è la fondazione che ha chiuso più in Italia, di più i musei nel periodo non solo di lockdown, nel periodo dove non era possibile certamente aprirli perché quello era un vincolo di legge, ma anche quando si potevano aprire, perché se guardiamo invece ad altre realtà delle grandi città italiane non hanno certamente chiuso e soprattutto ricordo che non hanno chiuso le attività che sono quelle invece di ricerca, catalogazione, conservazione che invece potevano tranquillamente continuare proprio per incrementare e trovare anche un futuro ai nostri musei con altre prospettive.

Quindi evidente insomma bisogna raccontarlo, giustamente veniva ricordato anche dal Consigliere Saccà, noi le proposte le facciamo; io ne ricordo una tra le tante che abbiamo fatto, anche come Opposizione insieme quella sulla gestione dei fondi PNRR, proprio perché non se ne voleva discutere in Consiglio e ci siamo attrezzati e tutti insieme abbiamo collaborato per creare un documento e per fare delle proposte.

Ecco di questo poi alla fine non se ne è mai discusso, se non con Consigli straordinari, richiesti sempre dall'Opposizione, abbiamo dovuto sempre diciamo autoconvocarci su tante questioni così come il trasporto pubblico locale eccetera, ma le proposte noi le facciamo, in questo caso anche indicando quante risorse e in relazione al tipo... dico: ne faccio una per tutta, perché quello dei fondi PNRR doveva essere un grande utilizzo che

---

certamente avrebbe dato un futuro importante alla città e invece è stata persa, come in altri casi, una grande occasione per Venezia.

**SINDACO:**

Posso parlare?

**PRESIDENTE:**

Prego signor Sindaco.

**SINDACO:**

Per rispondere, lo dico ai cittadini, prima di parlare di bugie, cara Consigliera, è meglio che lei si informi bene perché sono parole pesanti, lei tra l'altro è sempre stata la signorina parlando di parole, allora le bugie le va a dire a qualcun altro, capito? Cioè qui non abbiamo mai detto nessuna bugia, e nel bilancio che noi abbiamo approvato, abbiamo calato i debiti e abbiamo dimostrato più volte, lo abbiamo certificato il bilancio. Se lei racconta balle a chi la vota, il problema è di chi la vota. Speriamo che capiscano lo sbaglio che stanno facendo, perché lei è una giovane bugiarda, questa è la verità.

---

Calma.

**SINDACO:**

No, no l'ha detto lei per prima che abbiamo detto falsità, calma lo dice a suo fratello anche lei... Ha capito? No, calma niente...

**PRESIDENTE:**

Scusate...

**SINDACO:**

Avete detto che diciamo bugie, no, non diciamo nessuna bugia e quando parliamo del bosco di Mestre, tanto per precisare, ci sono dei mutui a scadenza. Ricordo, tanto per darvi un'idea che avete firmato voi nelle precedenti amministrazioni col PD...

**PRESIDENTE:**

---

Scusate...

**SINDACO:**

Avete firmato, come si chiamano i fondi quelli finanziari?

**ASSESSORE ZUIN:**

I derivati.

**SINDACO:**

I derivati che ci hanno indebitato per decine di migliaia di euro, decine di milioni di euro, ok? E noi siamo dovuti andare a ricorrere a quello che avevate combinato, altro che bugie, cara amica mia, altro che bugie! E per quanto riguarda il bosco dello sport, lo dico a chi la vota ancora, a quei pochi che ancora credono in lei, perché continua a dire queste cose sui social, ma davanti a me queste cose non le racconta, i mutui vanno a scadenza e man mano che scadono noi abbiamo potuto usare quella parte di mutui scadenti, per cui non abbiamo aggiunto proprio niente, il debito del Comune era 800 milioni e oggi è 700 milioni e continuerà a calare, ha capito signora Sambo? Questa è la verità e le bugie, lei le dice a qualcun altro, e non che dice che queste sono falsità, lo scriva sui suoi social queste robe qua, e lo dica ai giornalisti che ancora la pubblicano, ma quando lei attacca la Giunta, quando lei attacca questa Amministrazione deve lavarsi la bocca prima, impari a fare i conti, impari a fare i conti, non sapevate neanche fare le piste ciclabili, facevate un pezzettino staccato da un altro, incapaci siete stati per anni, e avete ancora il coraggio di parlare.

**PRESIDENTE:**

Vicepresidente Fantuzzo.

**Consigliere FANTUZZO:**

Grazie, Presidente. Vorrei tornare a qualche intervento fa per riprendere le sollecitazioni del Sindaco che ringrazio di essere presente e la ringrazio davvero per essere presente perché abbiamo fatto dei Consigli senza il signor Sindaco, e sono un po' monchi, sapevamo che ha avuto anche dei problemi di salute, e siamo contenti che sia qui...

*(Intervento fuori microfono)...*

**SINDACO:**

Non tutti i Consigli...

---

**Consigliere FANTUZZO:**

Alcuni Consigli recenti...

**SINDACO:**

(Intervento fuori microfono)... sempre qua.

**Consigliere FANTUZZO:**

Cerco di essere misurato nelle parole, signor Sindaco, perché vorrei evitare toni polemici. Volevo riprendere una cosa che diceva il signor Sindaco, l'offerta di poterlo incontrare e potrei prendere l'appuntamento con lui. Abbiamo avuto già in passato occasioni di parlare di questo, confesso che personalmente credo che ci sono delle cose di cui dobbiamo parlare insieme normalmente, però solo per dire. Io il 21 dicembre...

**SINDACO:**

Ha mai chiesto un appuntamento?

**Consigliere FANTUZZO:**

Io il 21 dicembre del 2021 alle ore 16:11, solo per dirglielo, il 21 dicembre 2021, sono andato a recuperarmi il messaggio, ho chiesto a un suo stretto collaboratore di poter avere un appuntamento con lei...

**SINDACO:**

*(Intervento fuori microfono).*

**Consigliere FANTUZZO:**

Perché non ho il suo numero signor Sindaco, l'ho chiesto a un suo stretto collaboratore....  
*(Intervento fuori microfono)* Chiedo scusa, io ho usato questa modalità, se non è corretta, accetto le sue reprimende, allora ho chiesto a un suo collaboratore stretto se potevo avere un appuntamento con lei, mi sono permesso poi di sollecitarlo il 12 gennaio 2022 solo per dire che, a volte, si prova, poi non funziona, ho sbagliato la modalità di comunicazione, ma non è che ci si sottrae al confronto anzi. Quindi colgo l'occasione di questa sua alzata per schiacciare e chiedere qui se riusciamo a metterci d'accordo volentieri, prendo un permesso dal lavoro e vengo volentieri a incontrarla, dove preferisce lei, perché...

*(Intervento fuori microfono)*

---

**SINDACO:**

In ufficio...

**Consigliere FANTUZZO:**

Sì, ma alla Smart Control Room nel suo ufficio qui a Ca' Loredan, a Mestre in via Palazzo ci sono più posti dove si può incontrarla, alcuni istituzionali, altri anche meno, perché mi piacerebbe poter conferire con lei, fuori dai toni polemici che, a volte, contraddistinguono il dibattito all'interno del Consiglio Comunale. Quindi al di là di ciò che è stato espresso dai colleghi della Minoranza riguardo al merito e al metodo di questo provvedimento che andremo a votare, volevo solo puntualizzare che non c'è la preclusione al dialogo da parte degli esponenti dell'Opposizione, della Minoranza, a volte non siamo riusciti a farlo, ma ben venga riusciamo a farlo. Io ci sono. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Signor Sindaco.

**SINDACO:**

Solo per dare risposta, (inc.), perché adesso a casa vedono l'immagine di chi parla, giustamente abbiamo fatto apposta per dare, così vedono anche la mia che rispondo. Cioè lui ha fatto una domanda a un mio collaboratore il 21 dicembre, del 21, preciso, e avevo risposto: "*va beh, adesso vedremo di trovarci*", io ho una segreteria particolare, la Segreteria del Sindaco si chiama così, basta chiamare là, no... c'è la Giorgia, la mia segretaria, la segreteria proprio mia personale. Però lei è l'unico adesso che mi sta dicendo, mi ha chiesto questa roba una volta, poi non l'ho più sentita, ma degli altri qua io non ho più sentito nessuno, nessuno mi ha mai chiesto l'appuntamento. No, ma perché il cittadino sappia, perché li sappiano. Poi non è vero, lei può parlare per lei, io a lei credo nel senso che non ho motivo di dubitare di quello che lei dice, non ho nessuna intenzione, ma non credo a tanti altri, perché non è vero, sono continuamente..., dicono una cosa, tre mesi dopo, cambiano idea e ne dicono un'altra. Cioè bisogna avere una linea, no? Una persona per la sua correttezza è anche rispetto alla linea che tiene, deve essere coerente con quello che dice, cioè se nella mente sei convinto di voler fare delle proposte, ricordatevi che le uniche proposte accettabili al di là di quali possono essere, devono essere entrate certe e sicurezze di quello che dite, dopo si può discutere se vogliamo non farle politicamente, ma quella è una discussione più da Consiglio Comunale, più politica ma prima le proposte da portare in questa... io porto sempre proposte serie,

---



cioè qua nessuno può dire: "A", sulle proposte che ho portato. Potete contestare la linea, potete contestare politicamente, quello che voi, ma certamente non la serietà delle persone, questa è la cosa che mi fa incazzare tante volte, non è questione di avere idee diverse che è un arricchimento, ma se le idee diverse sono soltanto soffiare sul fuoco, ogni volta che hai dei problemi, raccontare alla gente sulle chat perché le chat hanno una cosa, voi pensate siano chiuse le vostre chat, ma in realtà le vediamo. E vediamo quello che scrivete: le foto, le offese, le prese in giro, tutte queste robe qua. Dove vogliamo andare in termini di collaborazione, così? Come puoi collaborare con le persone che si sentono sempre in qualche modo attaccate, per fare, tra l'altro, un interesse pubblico. Avete mai raccontato che avete un Sindaco gratis da sette anni, l'avete detto ai vostri iscritti nelle vostre chat, scriveteglielo, trovatene ancora di gente così.

Cioè la cosa ha dell'incredibile. Ha dell'incredibile perché non siete mai d'accordo su niente, non si riesce a partire da un punto...- e finire...- dal punto A e arrivare al punto B, cioè linea retta. Dobbiamo sempre fare un sacco di slalom attorno alle cose, perché ci sono le sensibilità, perché c'è questo, perché c'è quello, poi quando vai in mezzo ai cittadini vieni a capire. Allora io sognerei, non dico tutti, ma un'Opposizione collaborativa, la sogno, dico la verità, anche nella differenza di vedute, ci si confronta, anche se dobbiamo arrivare magari a una soluzione, però nel frattempo avrei un arricchimento, invece che dovremo vedere o sentire in dichiarazioni pseudo raffazzonate spesso, soltanto in critiche di cose fatte, sempre lì, oppure sempre in contestazione di quello che non fa il privato. Ci sono privati che fanno degli investimenti, ma gli investimenti non sono così semplici. Pensate all'investimento su ALI' a Mestre. E' un privato che ha comprato, per fortuna è fallito quella roba lì, è durata qualche anno prima del fallimento, ma spiegatele alla gente che vi vota, lo dico perché il cittadino che deve ascoltare deve avere la verità, finché quell'operazione non falliva, non si poteva procedere. E' la verità, potete girarla come volete, sentite degli avvocati, sentite gente che se ne intende così vi rispondono. Quando il tribunale ha decretato il fallimento è stato possibile comprare quella roba. Sai cosa è successo? Il giorno dell'asta, il giorno dell'asta, si chiama turbativa d'asta, manifestazione sotto il notaio perché non vendesse, perché doveva comprarlo il Comune nell'idea di qualche cerebroleso, perché di questo stiamo parlando, per fare un parco, l'ennesimo parco in centro a Mestre così avevamo tutti... i "drogai" in centro a Mestre, con i soldi del Comune per tagliare l'erba. Quello era la grande idea che aveva questa gente per boicottare l'asta. Il privato che voleva andare all'asta, erano tre che avevano fatto l'offerta, mi hanno chiamato dicendo: ma cos'è questa roba? Io ho detto: guarda, io non posso entrare in questa roba qua, ma voi andate avanti perché l'Amministrazione agirà nel rispetto della legge e hanno partecipato all'asta e hanno comprato il gruppo ALI'.

---

Per futura poi vi ricordate, lo diciamo anche ai cittadini, che ci sono stati due anni di pandemia, e che un gruppo di supermercati può darsi che abbia avuto anche altro da fare in quel periodo là che non presentare progetti di ristrutturazione perché là dovevano fare un nuovo supermercato e un'area, ci siamo fin qua?

Ci possiamo credere sulla parola? Bene. Hanno portato un primo progetto, a me non piaceva tanto, per tutta una serie di motivazioni, perché io faccio l'architetto e le guardo le cose. Siccome poi ci tenevo e votano me, io prima di portarli in Commissione, in Giunta alle discussioni ecc. devo esprimere un mio parere, no? Visto che poi comunque la gente dice: guarderò il Sindaco. E stanno lavorando e ci porteranno un progetto. Detto questo, come informativa lo dico, che senso ha continuare con questi comitati, con queste richieste, cosa fanno continuamente convegni, un sacco di gente che chiamano, sempre i soliti noti, sempre ... i nomi sono sempre questi. Sono venti anni che girano e che sono sempre gli stessi che hanno poi sempre degli interessi, degli interessi, perché vengono in Comune in ufficio da me e dicono: *guardi, la aiutiamo noi a dare la consulenza del turismo*", e io dico: bravo. Sei anni fa questo, un certo soggetto. E gli faccio: *"bravo, dammela questa consulenza, sono contento. Allora tu ha a pagarmela". "Ah, ho da pagarla? Ah, ecco perché c'è tutta quanta questa..."* capito? Cioè c'è il retro pensiero. Allora quando vi dico l'onestà, la trasparenza è importante, questa roba qua, e lo sto dicendo in Consiglio Comunale, non scherzate, non ridete, è importante questo, così la prossima volta, prima di fare osservazioni o dire, non tutti, una come sempre dice che diciamo bugie..., eh no, io prima di dire che una persona dice bugie ci penso bene, ci penso bene, perché ci sono persone che magari si fidano di quella persona, perché magari ha un atteggiamento sorridente, gentile, sono quelli che tiravano l'acqua durante la campagna elettorale, la gente che dava i volantini, sono gli stessi, capite? Sono gli stessi, sono cose addirittura che sono... No, sono i parenti, sono i nonni, non sono...

*(Intervento fuori microfono).*

**PRESIDENTE:**

Scusate...

**SINDACO:**

Questa gente qua ha fatto il male della città...

**PRESIDENTE:**

Scusate.

---

**SINDACO:**

E continuano..., qualcuno si sente presa in causa, per caso?

*(Intervento fuori microfono).*

**PRESIDENTE:**

Scusate.

**SINDACO:**

Qualcuno si sente presa in causa per caso?

*(Intervento fuori microfono).*

**PRESIDENTE:**

Scusate, vi prego.

**SINDACO**

Per caso qualcuno si sente preso in causa?

*(Intervento fuori microfono).*

**PRESIDENTE:**

Vi prego.

**SINDACO**

Dietro la mascherina c'è del sale, vero, dietro la mascherina..

**PRESIDENTE:**

Scusate...

**SINDACO:**

Allora cominciamo ad essere democratici nella realtà.

**PRESIDENTE:**

Scusate, vi prego.

---

**SINDACO:**

Perché io non mi dimentico nulla, capito? Non mi dimentico nulla e la democrazia si deve non solo dichiarare, si deve vivere, vivere la democrazia, viverla, tutti i giorni. Capito?

**PRESIDENTE:**

Scusate.

**SINDACO:**

Sì, avanti dietro alla mascherina...

**PRESIDENTE:**

Scusate...

**SINDACO:**

... dietro alla mascherina, con la mascherina non si capisce mai niente. Andiamo avanti così. Comunque finisco, io sto dicendo a quelle persone che vogliono capire, qualcuno ha già capito che la disponibilità c'è, c'è la disponibilità di andare avanti insieme, non siamo, non sono disposto a tollerare le bugie, le menzogne, le falsità. Questa è una cosa che è riprovevole; mio papà, mia mamma mi hanno insegnato l'onestà e io ho vivrò sull'onestà, questa è la verità, punto.

**PRESIDENTE:**

Allora il Consigliere Baglioni è già intervenuto, sull'ordine dei lavori prego.

**Consigliere BAGLIONI:**

Sì, intervengo sull'ordine dei lavori, uno per chiedere che si evitino offese in questo Consiglio perché veramente è una cosa inaccettabile e, a maggior ragione, se arrivano dal Sindaco che rappresenta l'intera città.

Quindi questo credo che veramente sia una cosa che tutti noi Consiglieri dobbiamo pretendere, prima cosa.

Seconda cosa faccio presente che tutta questa discussione sta avvenendo durante le dichiarazioni di voto che è uno strumento che ci impedisce di replicare alle notevoli, al numero enorme di cose su cui ovviamente abbiamo posizioni radicalmente diverse e alcune sono anche facilmente confutabili, ma non abbiamo possibilità di intervenire perché avevamo un regolamento che il Sindaco parla quando vuole, in ogni momento,

---

invece noi possiamo parlare quattro minuti solo in determinati momenti. Quindi veramente credo ...

**PRESIDENTE:**

Quindi si è data la risposta da solo.

**Consigliere BAGLIONI:**

Credo che sia... sì, però faccio presente alla città intera che questo regolamento che abbiamo che limita la possibilità di democrazia da parte delle Minoranze ci impedisce di avere un confronto sereno e costruttivo su questi termini, perché obiettivamente se il Sindaco interviene a ogni dichiarazione di voto...

**PRESIDENTE:**

E' sempre stato così anche prima di questa amministrazione, vada a rivedersi gli altri Consigli...

**Consigliere BAGLIONI:**

Non si è mai visto un Consiglio Comunale dove un Sindaco ogni dichiarazione di voto interviene, può farlo però chiaramente stiamo uscendo... è chiaro che c'è un momento e un momento in cui intervenire e quindi cioè veramente replicare così, abbiamo un discorso a senso unico e prenderemo atto, però veramente invece servirebbe un confronto sui vari temi, ma ad armi pari e in questo momento non siamo ad armi pari. Quindi veramente invito...

*(Interventi fuori microfono).*

**PRESIDENTE:**

Scusate chiudiamo questa discussione, vi prego....

**Consigliere BAGLIONI:**

Ad armi pari, nel senso ci confrontiamo, poi è chiaro che ci sono dei numeri delle Maggioranze e delle Minoranze sulle decisioni però non è confronto così, cioè rendetene conto.

**PRESIDENTE:**

Sull'ordine dei lavori Saccà prego.

---

**Consigliere SACCA'**

Chiedo solo un minuto di sospensione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Va bene, due minuti di sospensione.

**Il Consiglio Comunale è stato sospeso.**

***Il Consiglio Comunale è stato ripreso.***

**PRESIDENTE:**

Prendete posto che riprendiamo. Prendete posto, per favore. Allora si sono scaldati un po' gli animi, quindi chiedo davvero a tutti di riprendere con tranquillità di temi, d'animo, riprendiamo e atteniamoci all'oggetto delle dichiarazioni in essere. Ci sono altre dichiarazioni prima del voto? Consigliere Giusto prego.

**Consigliere GIUSTO:**

Sì, grazie Presidente, volevo indubbiamente, dopo soprattutto le ultime battute, voler dire anche la mia, anche se il gruppo Lega ha già espresso in modo molto palese quello che sarà l'indirizzo, anzi quello che sarà il nostro il nostro voto decisamente a sostegno di questa delibera, ma quello che volevo sottolineare era anche mettere in rilievo questo aspetto imbarazzante che si è creato nella discussione, quella che a me piace poi tra l'altro bella viva, accesa e sincera oltre le parti, dove all'interno di un Consiglio Comunale abbiamo la presenza del Sindaco che disturba perché interviene: E' incredibile, è incredibile e tra l'altro anche si contesta il numero degli interventi del Sindaco, è incredibile anche questo, proprio...

**PRESIDENTE:**

Scusate, rimaniamo nelle dichiarazioni di voto.

**Consigliere GIUSTO:**

Io sto dichiarando che io voto a favore e proprio anche perché se ne ero contrario, ora proprio ne sono convinto invece, quindi ho ribaltato quello che poteva essere il pensiero che andava contro a questa delibera. Anche perché l'ottimo intervento fatto da Bazzaro, dal mio collega di partito – va bene? - e quindi era per questo che mi astenevano alla replica ma che va a sottolineare esattamente quella che è, purtroppo, la nostra dispersione di energie che va decisamente, e questa delibera lo testimonia, stiamo lavorando per andare a coprire quelli che sono i gravissimi errori fatti dalle Amministrazioni precedenti che hanno modulato alcuni territori e noi abbiamo la fortuna

---

di dover impiegare, anche con la paura che scadano i termini e che quindi perdiamo quei valori economici di cui noi oggi possiamo beneficiare per andare a sistemare anche queste negatività, quindi si va a contestare anche l'urgenza e la rapidità nella decisione di chi oggi è deputato a governare, perché se questa si chiama Maggioranza e se la Maggioranza governa la città io credo che questi termini "maggioranza e governabilità" lo dica e risponda a quelle che sono le perplessità dell'opposizione che forse non ha ancora capito che in realtà a Venezia l'Amministrazione deve decidere, quella di maggioranza, perché è il popolo che l'ha votata. Io capisco che noi dovremo riferirci a qualcun altro che ha probabilmente in mano il termometro, il polso della volontà dei cittadini tutti veneziani, perché più di qualche volta qualcuno ha espresso: i cittadini mi dicono, no? Sarà dieci, venti, eccetera, ma i numeri sono quelli delle elezioni e noi dobbiamo rifarci a quelle che sono le garanzie attraverso le quali -e quindi le garanzie date con i fatti - abbiamo avuto il pregio, sicuramente l'orgoglio di poter essere davanti e di governare questa città. Quindi ben fa non soltanto il Sindaco a intervenire più volte su quelle che sono – scusatemi - cose che si potrebbero decisamente evitare, perché il termine *falsità* che ho sentito qui dentro rispetto a quelle che sono le azioni, quindi le cose concrete, i fatti di questa Amministrazione chiamarle, malgrado l'evidenza, *falsità* è qualcosa che va oltre a un'esternazione così che potrebbe essere forse capita all'interno di questo luogo, non sono accettabili e attenzione che anche se c'è.. (inc.)

**PRESIDENTE:**

La invito a concludere...

**Consigliere GIUSTO:**

...e concludo, Presidente, comunque c'è la nostra cittadinanza che ascolta e sicuramente alcuni passaggi, soprattutto quello di avere e di procedere dalla demolizione di quello che veramente è stato un qualcosa di insensato, quello sì, quello dell'ex campo sinti e creare un luogo di aggregazione per i nostri i figli dove possano andare a sfogare quelle che sono sicuramente le loro esigenze all'interno di un complesso sportivo, io credo che sia una soluzione che dia l'esempio di quella che è la volontà di questa Giunta dal momento che l'ha deciso e oggi noi tutti, come Consiglio, lo votiamo, ma soprattutto della cittadinanza che ci ha votato. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Saccà è già intervenuto. L'ordine lavori prego.

---

**Consigliere SACCA':**

Sì, grazie Presidente devo dire che mi pesa molto dire quello che sto per dire perché noi abbiamo fatto una battaglia politica molto forte per tornare in presenza, non solo noi del Partito Democratico e siamo arrivati in presenza in ritardo ma ci siamo arrivati, quindi per noi oggi era veramente una giornata importante che celebrava un ritorno pieno al funzionamento della politica e degli organi istituzionali in questa città. Noi abbiamo chiesto una sospensione dei lavori non tanto perché gli animi si fossero accesi. Questo riteniamo che sia assolutamente diciamo normale, può accadere nel normale dibattito all'interno del Consiglio Comunale, non abbiamo minimamente paura di dire e di sentirci dire delle cose ovviamente mantenendo dei toni e mantenendo, stando bene attenti a quello di cui si sta parlando e abbiamo chiesto quindi alla Presidente, alla Presidente abbiamo chiesto non solo di dire che quando, ad esempio, si parla di dichiarazione di voto si deve parlare di dichiarazioni di voto e non divagare, ma quello che noi abbiamo ritenuto inaccettabile rispetto a quello che è accaduto non è una dialettica accesa, Consigliere Giusto, che ci sta bene e ci saranno altre occasioni per dircela, per dircelo anche pesantemente, sempre nel rispetto diciamo dell'avversario politico ma quello che è accaduto e che possiamo riascoltare perché tutto quello che noi qua diciamo è registrato, è fedelmente registrato è sentire delle vecchie accuse gravi, fatte anche a persone non solo non presenti, ma a familiari di Consiglieri Comunali. Questo è quello che noi abbiamo sentito poc'anzi, quindi il Sindaco ha tutto il diritto di intervenire quando e come ritiene, noi siamo ben contenti...

**SINDACO:**

*(Intervento fuori microfono) ... rispondo... o dovete andare avanti con questa storia?  
(fuori microfono)*

**Consigliere SACCA':**

Non si preoccupi, credo che lei abbia tutto il tempo per rispondermi.

**PRESIDENTE:**

Scusate...

**SINDACO:**

Sei tu che continui a accendere gli animi. Voi accendete gli animi...

**Consigliere SACCA':**

Noi non abbiamo offeso nessun familiare, non abbiamo tirato in ballo persone assenti...

---



**PRESIDENTE:**

Scusate.

**Consigliere SACCA':**

...non abbiamo fatto nulla di tutto questo.

**PRESIDENTE:**

Per me è chiusa la discussione.

**Consigliere SACCA':**

No, la discussione non è chiusa per noi.

**PRESIDENTE:**

Scusate, per me è chiusa la discussione, basta andiamo avanti.

**PRESIDENTE:**

Vi prego, basta, andiamo avanti.

**PRESIDENTE:**

Scusate, basta, siamo rientrati, ho chiesto a tutti di moderare i toni, scusate, siamo rientrati e ho chiesto a tutti di moderare i toni. Vi prego, procediamo. Giovanni Andrea Martini.

**Consigliere MARTINI:**

Era sempre sull'ordine dei lavori e naturalmente era per stigmatizzare quanto accaduto e per aggiungere a quanto detto dal Capogruppo del PD che occorre avere rispetto, io credo, di tutti, io credo. E occorre avere rispetto in modo particolare delle donne, di cui qua si parla tantissimo, ci si veste di rosa, si fanno le regate, e poi però diventano signorine, diventano persone da prendere in giro e questo non va bene e quindi noi da qua ce ne andiamo, perchè non è questa la Casa dove possiamo rimanere.

**PRESIDENTE:**

Scusate, basta...

**PRESIDENTE:**

---

Scusate, basta. Chiedo, per cortesia se potete rimanere in aula per favore.

Consiglieri, mi spiace, ma non condivido questo modo, sono davvero dispiaciuta.

Consigliere Tonon prego.

**Consigliere TONON:**

Sono anch' io un po' spiazzata perché nella precedente Capigruppo mi sembrava di aver capito diversamente quello che la Presidente ha detto che avrebbe detto l'ha detto; naturalmente sono anch'io l'accordo che non ci si deve offendere, che non si deve mancare di rispetto e ognuno poi risponde per sé, non è che la Presidente può bloccare la parola e riprendere. Cioè quello che abbiamo detto in Capigruppo è che il Presidente avrebbe invitato al rispetto dell'argomento delle dichiarazioni di voto e a non offendere. Lo ha fatto io mi auguro che sia una sensibilità che abbiamo tutti che possiamo continuare tutti..., tutti intendo proprio tutti a lavorare anche nella contrapposizione ma rispettandoci. Io ho avvisato che comunque devo andar via tra poco, ma sono sinceramente spiazzata per una decisione che non mi pare di aver contribuito a prendere.

**PRESIDENTE:**

Va bene. Il mio era un invito rivolto a tutti, però evidentemente non è stato colto da tutti e quindi a questo punto procediamo con la votazione della delibera.

Bisogna rifare la votazione perché non si sono disconnessi i Consiglieri che sono andati via. Allora annulliamo la votazione e la rifacciamo disconnettendo... Scusate connettetevi, per favore, rifacciamo la votazione.

La votazione è aperta.

Chiudo la votazione.

Favorevoli 22.

Contrari 0.

Astenuti 0.

Non votanti 2.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata eseguibilità. E' aperta l'immediata eseguibilità. Chiudo.

Favorevoli 23.

Contrari 0.

Astenuto 1.

0 non votanti.

Il Consiglio approva.

---

Ci sono anche due mozioni collegate a questa delibera. La prima è: Consigliere Onisto più altri, prego Consigliera.

**Consigliere ONISTO:**

Grazie, Presidente. Beh, siamo rimasti solo noi e credo che sia che sia quasi inutile che... le uniche due cose voglio dire, la prima è per i cittadini che se il Sindaco e la Giunta ritengono di avere urgenza di iscrivere a bilancio delle cifre importanti per il nostro territorio a me va benissimo che oggi andiamo a ratificare la delibera di bilancio.

L'altra cosa è che questo è il luogo in assoluto, è il momento e il luogo più opportuno dove ognuno di noi può dare il suo contributo, non è vero che non ci siano momenti in cui non lo si può fare. Quindi io oggi, attraverso questa mozione, do quel contributo che il mio territorio da anni richiede e che qualche minuto prima insomma anche il collega Bozzaro ha, in maniera precisa, evidenziato. Favaro chiedeva da tantissimo tempo la piscina, noi siamo anche consapevoli con i colleghi che, come diceva il Sindaco, un impianto natatorio non è così facile da realizzare e soprattutto deve rispondere a determinati criteri anche legati alla sinergia con gli altri impianti, però attraverso questa mozione noi vogliamo comunque chiedere al Sindaco e alla sua Giunta di poter vedere se in futuro si creano le condizioni per dare a Favaro quella piscina che nel 2018 è stata completamente abbattuta per la situazione di degrado in cui era giunta. E quindi io non ve la leggo la mozione, ha questo intendimento e questo contenuto che è quello di chiedere di poterne verificare se, nei bandi futuri o altri tipi di finanziamenti o attraverso la sinergia con altri..., come dice, le società sportive o comunque le federazioni sportive interessate se è possibile capire se a Favaro potrà essere fatta una piscina. Devo dire la verità che sia da parte dell'Assessore Zuin che da parte del Vicesindaco c'è stata la disponibilità di fare un ragionamento al Sindaco stesso perché poi sullo sport credo che tutti noi non abbiamo nulla da ridire. Quindi c'era la possibilità e la necessità eventualmente, nelle sedi opportune di verificare se in futuro si potrà intercettare fondi necessità, istanze, teniamoci una porta aperta anche per il territorio che ce lo richiede. Sul fatto che non riusciamo, ma mi dispiace che i colleghi non siano, poter fare degli approfondimenti volevo solamente dire, devo ringraziare sempre Matteo Senno che è il Presidente della Commissione Sport perché gli approfondimenti che ha fatto in questo periodo e credo anche i futuri, insomma magari sul progetto che il Vicesindaco ci diceva: *"ve lo porto senza nessun problema"* o su quelli che sono gli impianti e gli ammodernamenti che stiamo facendo, mi diceva il Sindaco, di importanti risorse messe a disposizione. Quindi io, colleghi, non la leggo, la do per letta e fatemi sapere se va bene, insomma.

---

**PRESIDENTE:**

Onorevole Bazzaro.

**Consigliere BAZZARO:**

Sì, grazie Presidente colgo veramente l'occasione per ringraziare la Consigliera Onisto per l'attenzione che ha portato a un territorio che ci vede entrambi suoi rappresentanti e credo che il valore di questa mozione, mi dispiace che il collega Baglioni abbia sia uscito perché credo potesse interessargli di discutere la sua proposta e poter magari unire una mozione collegata. Io credo che il valore di questa mozione sia un valore come atto storico e di indirizzo futuro, nel senso che questi processi ce l'ha spiegato bene chi amministra dall'Assessore Zuin, al Vicesindaco Tomaello, al Sindaco Brugnaro, ovviamente richiedono soldi, laddove i privati non intervengono, laddove ci sia la necessità e il pensiero che deve intervenire il pubblico per sopperire alla mancanza della possibilità del privato di lucrarci e quindi di offrire un servizio come Comune, come Amministrazione ai cittadini lì bisogna trovarli i denari. Io penso che chi ha più esperienza di me, sono in tanti in questi contesti amministrativi, sappia che una mozione oggi può essere il primo tassello per vedere poi, tra qualche anno realizzati, dei progetti importanti, ci sono state alcune mozioni per altri importanti realizzazioni in altri territori, quindi credo che ribadire quello che è un ovvio interesse che abbiamo tutti, perché io credo che se il Sindaco avesse 10 milioni di euro a disposizione dati per la piscina li rifiuterebbe domani mattina per non si sa bene quali motivi di contrarietà rispetto al nostro Municipio. Indi per cui quindi dire sì a queste mozioni significa ricordare, ricordare il sentimento dei cittadini che ce lo chiedono, pur spesso, diciamo, non del tutto consci di quante risorse economiche servono per realizzarli. Noi credo che, fra qualche anno, quando andremo ad analizzare i testi che come amministratori siamo chiamati a verbalizzare e a votare in questi contesti ci ricorderemo di quando avevamo messo un piccolo tassello di interesse politico, perché oggi siamo tornati, anche in prima persona, a fare politica. Nota a margine so che non è all'interno del dibattito, volevo ringraziare, anche se ora è andata via, la Consigliera rimasta a votare che ha, a mio avviso, onorato la Consigliera di...*(inc)* e ovviamente il Vicepresidente Fantuzzo, perché hanno onorato con una scelta non partitica o apolitica, la possibilità di continuare ad amministrare pur nel rispetto di chi ovviamente, ha scelto nel proprio ruolo di uscire, ma io l'ho trovato un segno importante anche del bello di ritrovarsi in presenza. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Presidente Fantuzzo.

---

**Consigliere FANTUZZO:**

Grazie, Presidente. Rispetto alla mozione presentata dal collega Onisto dichiaro che voterò a favore perché mi sembra una proposta che non solo è di buon senso, ma che coglie un bisogno del territorio. Credo di essere rimasto l'unico esponente della Minoranza, se qualcuno di voi non ha cambiato schieramento, ma vorrei tranquillizzarvi nel fatto che non ho cambiato schieramento e che rimango per onorare l'impegno che, insieme, ci siamo presi rispettando i colleghi che hanno deciso di uscire per quello che è successo, che abbiamo visto tutti e che io non giudico, ma non chiedo nemmeno a voi di giudicare e non posso che chiedere però con pacatezza, ma con fermezza perché in questa posizione sono un po' privilegiato, un po' accerchiato ma un po' privilegiato perché sento molti commenti e invito tutti con pacatezza, ma con fermezza di evitare di mancarci rispetto perché credo che in quest'aula tutto dobbiamo fare fuorché mancarci di rispetto, in tutti i sensi e tutti quanti. Se ci sfugge qualcosa dobbiamo preoccuparci perché non ci deve sfuggire, ma il dibattito politico me l'hanno insegnato quelli che facevano i Consigli di quartiere quando io andavo in pantaloni corti ad assistere alle riunioni a cui il mio papà partecipava, con grande rispetto, nel rispetto delle posizioni diverse, si aveva grande attenzione all'ascolto per le posizioni degli altri e ci si rispettava e fuori ci si confrontava comunque, ma si aveva rispetto del luogo che tutti siamo chiamati ad abitare, in modo da far sì che nessuno, nessuno si senta fuori luogo, nessuno si senta fuori casa o cacciato di casa; a casa ci si rispetta tutti e il Consiglio Comunale deve essere la casa di tutti, perché noi rappresentiamo tutti.

Ora ripeto: ho sentito delle cose che mi spiace di aver sentito, vi chiedo, anche come Vicepresidente oltre che come ultima bandierina della Minoranza, gentilmente di usare toni rispettosi nei confronti di tutti. Scusate, ma ho approfittato della dichiarazione di voto per dichiarare anche il mio senso di essere qui, diversamente da quello che hanno scelto altri, grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Brunello.

**Consigliere BRUNELLO:**

Come gruppo, come ha anticipato anche il collega Bazzaro condividiamo questa mozione e ovviamente può essere un primo tassello per trovare quello che ovviamente il Sindaco dice sempre: prima dobbiamo trovare le risorse e poi dopodiché possiamo fare gli interventi. Un esempio è quello che avevo detto anche prima, su via del Granoturco, sono state trovate le risorse e oggi finalmente possiamo portare a casa un investimento. Volevo soltanto, e che avevamo condiviso come gruppo, una richiesta da fare alla

---

Consigliera Onisto di una piccola integrazione da fare alla fine della mozione o insomma dove lo riteniamo opportuno, indicando questa ulteriore integrazione, previo confronto con la Federazione Italiana Nuoto e l'AssoNuoto per valutare al meglio la sostenibilità economica e sportiva dell'intervento, insomma, giusto per dare appieno insomma l'oggetto della mozione e perchè non ci siano problemi insomma tutto qua, grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Senno. Grazie, Presidente.

**Consigliere SENNO:**

In linea con quanto detto anche durante il dibattito della delibera io esprimo il parere favorevole del gruppo Luigi Brugnaro su questa mozione, anzi ringrazio la Consigliera Onisto per l'attenzione che porta al Consiglio Comunale per la piscina che è un'esigenza dei cittadini, di tutta la Municipalità di Favaro e siamo a disposizione anche come Commissione per analizzare eventuali progetti o comunque capire anche che bandi ci sono per andare a trovare, prima di tutto, i fondi e poi valutare la fattibilità dell'intervento.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Canton.

**Consigliere CANTON:**

Sì, grazie, Presidente io ringrazio la Consigliera Onisto per questa mozione che noi come Fratelli d'Italia abbiamo sottoscritto e appoggiamo in pieno. Era una richiesta della cittadinanza di Favaro, una richiesta fatta già da molto tempo e speriamo appunto anche, come ha detto la collega con l'appoggio del Sindaco, di riuscire a trovare i fondi per poter fare questo intervento importante per la cittadinanza di Favaro. Quindi il voto di Fratelli d'Italia è assolutamente favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Vicesindaco Tomaello.

**Vicesindaco TOMAELLO:**

---

Su questa mozione ne abbiamo discusso prima e mi dispiace che non ci sia l'Opposizione perché era il momento magari per cercare di trovare una quadra ed era il momento anche dove potevano, visto che anche loro avevano presentato qualcosa, portare avanti le loro richieste come avevano chiesto scusate il gioco di parole. Assolutamente d'accordo, va bene anche la piccola modifica, la piccola aggiunta del gruppo Lega perché le piscine insomma non è che stiamo vivendo un periodo -ce lo diciamo senza problemi - ma non stanno vivendo un periodo piacevole, quindi onde evitare di fare le cosiddette cattedrali nel deserto, dove insomma non stanno in piedi dal punto di vista sportivo ed economico, va bene diciamo concertare un possibile intervento con chi dopo lo gestirà o le federazioni che poi dovranno fare attività. Dico solo una cosa perché..., volevo dirla al Consigliere Baglioni che ho visto che anche sulla stampa era intervenuto, ma perché fare il palazzetto, il palazzetto per fare una palestra con un migliaio di spettatori. Abbiamo fatto varie Commissioni e dal punto di vista dell'impianistica sportiva penso che tutti sappiano qual è la situazione del Comune e l'esigenza di una struttura così che attualmente non c'è nel nostro Comune, penso sia sentita non solo dai cittadini, ma soprattutto da tutte le società sportive, onde evitare di trovarsi, come dicevo prima, a disputare le partite fuori casa. Quindi questa era l'urgenza, ribadita più volte durante tutte le Commissioni e ribadita più volte da tutte le associazioni sportive del territorio, quindi quando c'è stato il momento e la disponibilità di un bando abbiamo deciso di intraprendere quella strada.

Naturalmente la mozione di oggi, che verrà votata oggi, diciamo che apre un'altra strada e dice, dà un'indicazione a quello che può essere diciamo un futuro intervento con eventuali fondi che verranno messi a disposizione. Quindi non posso che essere soddisfatto e dire che da parte nostra non c'è assolutamente nessun problema, anche con l'integrazione fatta dal gruppo Lega.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Allora, per quanto riguarda l'integrazione, chiedo alla prima firmataria innanzitutto se la accoglie e poi di consegnare alla Segreteria Generale le modifiche.

No voleva la parola? Consigliera Onisto.

**Consigliere ONISTO:**

Sono d'accordissimo Presidente, nessun problema, lo mettiamo in coda al deliberato e consegniamo.

**PRESIDENTE:**

---

Ok, allora il tempo di consegnarle.

**Il Consiglio Comunale è stato sospeso.**

**Il Consiglio Comunale è stato ripreso.**

**PRESIDENTE:**

Allora leggo il dispositivo, riprendiamo... "Tutto ciò premesso e considerato: il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta affinché verifichi la possibilità di co-progettare, attraverso i finanziamenti assegnati, un impianto natatorio Favaro Veneto, in coincidenza e/o a completamento dell'impianto sportivo di nuovo realizzo o, se non possibile, a ricercare nuovi fondi, a partire da quelli del PNRR specifici per lo stesso, previo confronto con la Federazione Italiana Nuoto e l'AssoNuoto per valutare al meglio la sostenibilità economica e sportiva." Confermate? Ok. Allora la votiamo con queste modifiche. Avete votato tutti? Chiudo la votazione.

Favorevoli 23.

Contrari 0.

Astenuti 0.

Non votanti 0.

Il Consiglio approva....

Ero sovrappensiero, non importa Paolino, no, può dichiarare il suo voto favorevole.

**Consigliere D'ANNA**

Chiedo scusa, chiaramente il mio voto è favorevole, grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, ci sarebbe la seconda mozione del PD ma non ci sono i proponenti, quindi la mozione decade, l'unico firmatario che è rimasto, il Vicepresidente Fantuzzo, prego.

**Consigliere FANTUZZO:**

Grazie, Presidente. Credo che in buona parte sia compresa nella mozione appena approvata che io stesso ho votato, c'è una cosa in premessa da aggiungere, ma credo che lo spirito sia quello e l'abbiamo colto. Chiedo per cortesia, visto che mi sono fermato di avere rispetto e di non essere dileggiato né io, né la Minoranza che in questo momento indegnamente rappresento. Vi chiedo per cortesia rispetto, sono disposto a prendere parole anche dai miei piuttosto che sentire prendere a parole la Minoranza nel suo insieme e mi fermo per questo, per cortesia. Quindi ritiriamo la mozione e decade.

---



**PRESIDENTE:**

Sono decadute.

**Consigliere FANTUZZO:**

I termini...

**PRESIDENTE:**

Mi pare fosse la 392393.

**Consigliere FANTUZZO:**

Mi ritengo soddisfatto della mozione approvata dalla collega Onisto, dalla proposta della collega Onisto.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Vicepresidente. Quindi passiamo alla proposta 1059/2022 "**Attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate - ex articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Approvazione della fusione inversa per incorporazione della società CMV SpA nella società Casinò di Venezia Gioco SpA**". Signor Sindaco.

**SINDACO:**

Allora semplicemente era per dare dall'antefatto all'intervento dell'Assessore Zuin e per ringraziare tutte le persone che hanno tanto collaborato, adesso Michele racconterà, farà un po' di storia sul Casinò, a proposito purtroppo di dover raccontare tutti i passaggi perché così sono chiari anche alla città che ci ascolta. Perciò volevo pubblicamente ringraziare lui ovviamente ma anche tutta la squadra del dottor Zuin e anche tanti altri della società Casinò che ci ha creduto, Morris va ringraziato, Morris Ceron perché insomma ha lavorato davvero in periodi incredibili e adesso ascoltate Michele, l'intervento di Michele perché è molto preciso e puntuale, perché la delibera prevede una serie di cose che adesso lui spiegherà straordinarie che, in qualche modo chiude il cerchio del Casinò e daremo alla fine la notizia finale. Però mi sembra che sia giusto creare quella aspettativa al suo discorso che non è un discorso qualsiasi, è una cosa in cui non credeva nessuno, il Casinò ormai si dava per spacciato, era l'unico Casinò d'Italia spacciato. Noi ci abbiamo creduto e lo dico anche per i dipendenti che adesso sono lì, un grande risultato e anche per i cittadini che ci ascoltano da casa, siamo molto soddisfatti prego Michele.

---

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

L'altro giorno, in Commissione mi sono reso conto illustrando questa delibera, che molti di voi non per vostra colpa, probabilmente non hanno presente ciò che è successo nel gruppo Casinò negli ultimi sette anni e ancor più molti, se non tutti non avete coscienza soprattutto di ciò che è successo prima del 2015 al nostro Casinò di Venezia. Uno dei simboli più importanti della nostra città istituito per dare una mano alle casse comunali nel 1936, ma che si è trasformato negli anni 2000 in un bancomat di denaro fresco, un modo per far cassa per l'Amministrazione, ben oltre quello che realisticamente poteva dare il Casinò stesso. Una vacca da mungere fino a far morire la vacca con il rischio di perdere tutto e per il quale, a un certo punto si è perfino pensato una privatizzazione miseramente fallita. Ecco allora che ho deciso di approfittare di questo ritorno in presenza, Presidente, Consiglieri e Sindaco, nel nostro Consiglio Comunale per il quale avendo svolto per molti anni il ruolo di Consigliere ho un rispetto enorme e di questa delibera che è un po' la fine di un processo di risanamento del nostro Casinò che ha coinvolto questa Amministrazione e la precedente. Devo ringraziare questa Maggioranza e soprattutto la precedente del 2015 per essersi fidata di me e del Sindaco perché non era facile, un po' meno l'Opposizione di quel tempo che però devo riconoscere che forse per decenza, se non altro, ha evitato di porre bastoni fra le ruote, come si dice, ben conoscendo le colpe del disastro a cui stavamo andando incontro. Una delle operazioni di salvataggio, tra le tante effettuate da questa Amministrazione del Sindaco Brugnaro e dalla precedente, per l'insipienza delle precedenti Giunte di centrosinistra che sia mai stata fatta. Sul tavolo abbiamo trovato situazioni come quella di oggi che vi racconterò: cose da non credere che non mi hanno fatto dormire a quel tempo condividendo all'insonnia anche quella del Sindaco e con qualche tecnico anche. Spero che nessuno, facendo questo lavoro si trovi ad avere la responsabilità del futuro di 600 famiglie. Una cosa devo dire: il mio percorso di studio è proprio di aziendalista, questo ho studiato, poi è sfociata nella professione di commercialista. La mia visione, toccando con mano queste realtà e queste responsabilità è completamente cambiata, fortunatamente in meglio per la consapevolezza di una prospettiva basata sul futuro e non sull'immediato. Ecco perché a volte mi sono arrabbiato con i Sindacati dei Casinò pur trovando alla fine delle soluzioni comunque vantaggiose per i dipendenti, loro guardano solo il *day by day*, il giorno per giorno, senza una visione a lungo termine, preferiscono il guadagno immediato ai loro assistiti senza pensare a quei momenti in cui eravamo vicini alla fine del Casinò di Venezia. E' un problema sociale enorme come tra l'altro è successo a Campione dove è

---

fallito quel Casinò, pensando che tanto comunque c'era mamma Comune che salvava tutto, ma per come eravamo messi anche con il bilancio che ci era stato consegnato in Comune nel 2015 dalle stesse Giunte di centrosinistra ciò non era possibile, anzi il Comune rischiava di saltare a causa del Casinò. L'insipienza e la cattiva amministrazione di quelle Giunte, ingorde di soldi che hanno svuotato le casse di questa società, che le hanno imposto operazioni come l'acquisto degli immobili di Ca' Vendramin Calergi che era di proprietà comunale per lucrare pure su quello, che obbligavano a sponsorizzare cose assurde con gli incassi del gioco, che hanno fatto ipotecare con le banche 24 anni di incassi per averli subito da spendere. Cose da non credere. L'altro giorno, scherzando in Commissione ho detto: ci sarebbe da scrivere un libro, il titolo potrebbe essere: "tutto ciò che non deve fare un'Amministrazione nel gestire una società partecipata" sottotitolo: "Le Giunte di centrosinistra alla guida del Comune di Venezia". Già la Corte dei Conti in uno dei primi incontri che feci da Assessore nel 2015 mi disse: "Sa, speriamo che cambi un po' la gestione, Assessore. Abbiamo preso ad esempio operazioni fatte dalle precedenti Giunte in una sorta di manuale delle cose da non fare. Nemmeno noi avremmo mai pensato a certe operazioni senza trovarci di fronte il Comune di Venezia che le aveva messo in atto." Andiamo quindi a spiegare un attimo quello che è successo, è necessario evidenziare come oggi si possa dire di essere quasi arrivati alla fine di un percorso di risanamento e rilancio della Casa da gioco, da un lato, e del bilancio del Comune di Venezia dall'altro. A partire dall'esercizio 2008 peraltro e a causa di un dato, da un lato della grave crisi finanziaria ed economica conclamatasi a livello mondiale, e dall'altro lato della crescente e massiccia concorrenza esercitata dai giochi di Stato e infine dall'ulteriore pressione concorrenziale esercitata dai giochi e scommesse gestiti da operatori internazionali attraverso piattaforme online, le entrate della Casinò Municipale di Venezia avevano subito una contrazione molto pesante. A questa contrazione non aveva fatto seguito alcun intervento nel bilancio del Comune di Venezia, volto a ridurre le entrate nette a suo favore e non vi era stato alcun intervento tempestivo ed efficace sui costi correlati alla produzione in relazione alla riduzione degli incassi da gioco. Questa combinazione di fattori ha causato, per gli esercizi dal 2008 al 2011, una situazione economico finanziaria particolarmente critica con la conseguente generazione di consistenti perdite di gestione in capo alla società. Ve ne leggo solo alcune.

2008: - 20.198.000 euro;

2009: - 30.603.000 euro;

2010 - 28.025.000 euro;

2011: - 16.133.000.

Dopo reiterati e tempestivi, ma non fruttuosi interventi svolti tra il 2009 e il 2011, si deve peraltro ricordare che vi erano già fondati motivi di allarme rispetto all'andamento della

---

Casa da gioco, visto che nell'anno 2006 si era già ricorsi alla copertura di perdite di esercizio per circa 8 milioni di Euro che avevano ridotto il capitale sotto il minimo legale, ai cui era seguita la decisione di cedere alla società la proprietà di Ca' Vendramin Calergi per un valore di circa 33,8 milioni di euro e volti al contenimento del deficit e, preso atto delle difficoltà riscontrate nell'individuazione di efficaci e concretamente attuabili soluzioni operative, tali da consentire il riequilibrio di risultati della gestione, il Consiglio Comunale di Venezia con delibera 34 del 2012 ha approvato un progetto di complessiva riorganizzazione del gruppo Casinò Municipale di Venezia volto, nella sua prima fase a configurare la struttura dell'intero gruppo Casinò, in una seconda fase cosiddetta della privatizzazione, ad individuare, attraverso specifica procedura di evidenza pubblica, un operatore terzo qualificato alla gestione della Casa da gioco al quale cedere il capitale sociale di una società di nuova costituzione: la Casinò di Venezia Gioco SpA nella quale sarebbe stato fatto preventivamente confluire uno specifico ramo d'azienda idoneo a consentire l'attività e gestione del gioco d'azzardo. Quanto alla prima parte del progetto, la citata deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia ha disposto che la riorganizzazione fosse attuata attraverso una serie di fasi. Tutte queste operazioni dovevano portare anche al generale riequilibrio della situazione finanziaria della società, operata attraverso la riduzione degli affidamenti bancari da circa 46 a 27 milioni di euro e l'azzeramento degli utilizzi di alcune linee di credito a breve termine per circa 36 milioni di euro e contestuale accensione di finanziamenti a lungo termine, mutui ipotecari per complessivi 45 milioni di euro, il cui rimborso era stato correlato a flussi finanziari provenienti dal processo di privatizzazione. Sul punto preme evidenziare che queste operazioni hanno determinato un aumento dell'indebitamento verso banche da circa 10 milioni di euro nel 2011 al 2012 passando da 40 a 50 milioni di euro. Tale decisione peraltro non ha determinato alcun effettivo miglioramento della situazione finanziaria complessiva del gruppo di quegli anni. L'attuazione di detta riorganizzazione di gruppo quindi ha portato, in data 1 ottobre 2012, al fatto che viene conferito il ramo di azienda della Casinò Municipale di Venezia alla controllata di nuova costituzione Casinò di Venezia di Gioco SpA, contestualmente al conferimento, alla conferente Casinò Municipale di Venezia SpA viene deliberata come cambiamento di nome in CMV SpA che è quella che oggi è oggetto della delibera. Il proprio oggetto sociale cambia eliminandone il riferimento all'attività di gioco e concentrando la sua attività sulla promozione e sviluppo di attività immobiliari e gestione e valorizzazione delle partecipazioni. Quanto alla seconda parte del progetto consistente, come detto, nella cosiddetta privatizzazione della gestione della Casa da gioco, negli ultimi mesi dell'esercizio 2013, il Comune di Venezia ha concluso l'iter amministrativo volto all'affidamento a terzi della gestione della Casa da gioco, settembre 2013, con delibera comunale numero 70. Nell'ambito del processo di

---

privatizzazione CMV SpA avrebbe dovuto procedere alla cessione a terzi della partecipazione totalitaria, detenuta in CDV Gioco SpA destinando il corrispettivo della cessione al pagamento di proprie posizioni debitorie nei confronti del Comune di Venezia riferite a spettanze maturate relative al mancato riversamento agli incassi gioco prima dello scorporo del ramo da gioco, pari a circa 28 milioni di euro e ad altre posizioni sempre verso il Comune di circa 12,2 milioni di euro per un totale di 40,9 milioni di euro. A propria volta, il Comune di Venezia avrebbe dovuto provvedere al riacquisto del Palazzo del Casinò del Lido di Venezia; il credito a favore di CMV derivante da tale cessione avrebbe dovuto trovare una compensazione con il debito della stessa nei confronti dell'ente, con definitiva chiusura dell'originaria operazione di cessione di credito pro soluto posta in essere nel 2008 con VIS SpA per un importo di linea capitale di 53 milioni di euro. Sul punto – e questo è importante- occorre ricordare come nel 2008 per garantire alla società una immediata liquidità di 60 milioni di euro volta a consentire la continuità aziendale, si sia ricorsi a un'operazione di cessione alla predetta Banca di un importo di circa 100 milioni di euro, basato su crediti convenzionali futuri derivati dalla gestione della Casa da gioco per successivi 24 anni. In data 18 aprile 2014 la gara per la privatizzazione della gestione della Casa da gioco del Comune di Venezia è dichiarata deserta. Va evidenziato come la decisione di procedere al tentativo di privatizzazione senza definire nessuna ipotesi alternativa e senza, nel frattempo, porre in essere alcuna azione di efficientamento della gestione societaria siano stati ulteriori fattori di criticità, i cui effetti sono dispiegati negli anni successivi. In sostanza le decisioni venivano prese solo per risolvere o meglio per sperare di risolvere un problema contingente senza nessuna capacità programmatica. L'interruzione del processo volto alla privatizzazione dell'attività e la gestione commissariale, progetto di rilancio quindi, furono messi in mano chiaramente al nuovo commissario e dopo l'esito infruttuoso appunto di cui sopra, il Comune di Venezia aveva assunto la determinazione di procedere a un nuovo esperimento di gara con ribasso della base d'asta, nell'imminenza della formale decisione sul punto l'Amministrazione Comunale Venezia è stata peraltro interessata da vicende che ne hanno condotto al commissariamento. La gestione commissariale fortunatamente, insediatasi nel giugno 2014, svolti i necessari approfondimenti preliminari, con propria deliberazione adottata dal commissario nel settembre 2014, ha rinviato la decisione in ordine alla prosecuzione della procedura di privatizzazione alla nuova Amministrazione Comunale che si sarebbe insediata all'esito delle successive elezioni amministrative. Ciò in considerazione della natura transitoria del mandato commissariale e della rilevanza della decisione in ordine al futuro della società. La nuova Amministrazione Comunale che si è insediata seguito alle elezioni di maggio 2015 ha, da subito, perché era nel nostro programma, previsto che nelle linee programmatiche di mandato chiaramente è

---

rappresentata la volontà di procedere al definitivo abbandono della prospettiva di trasferimento a terzi dell'attività della Casa da gioco. A fronte di tale mutato orientamento strategico, il Comune Venezia ha peraltro promosso un nuovo Piano di interventi strategici per il Gruppo Casinò e contenuto nel documento revisione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate societarie del Comune di Venezia, approvato con deliberazione del 18 dicembre 2015, con un profondo riassetto organizzativo e gestionale finalizzato a conseguire da un lato il pieno rilancio e la valorizzazione delle attività di gioco affidata al Casinò di gioco di Venezia SpA e dall'altro il superamento delle difficoltà economico finanziarie sussistenti in capo alla Capogruppo CMV SpA. Quanto al rilancio e valorizzazione dell'attività di gioco, il processo è stato avviato a febbraio 2016 con un'ulteriore operazione straordinaria di conferimento a favore della Casinò Gioco di Venezia SpA, il cui perimetro è stato determinato avendo a riferimento le ragioni economiche e industriali dell'operazione di rilancio. Ciò ha consentito di creare un'offerta di gioco moderna che si pone a livello di quella delle migliori Case da gioco internazionali. Abbiamo fatto un Piano nel 2017 che ha rilanciato la Casa da gioco con gli investimenti effettuati appunto a Ca' Noghera e con il rinnovo delle sale a Ca' Vendramin Calergi e lo straordinario sforzo di riassetto e rilancio posto in essere che sta producendo risultati su tutta la linea, con le aspettative, ha rischiato di essere compromesso però dagli effetti della pandemia che hanno comportato la totale sospensione dell'attività della Casa da gioco per circa un anno, in tempo, negli anni 2020/2021. La società Casinò di Venezia Gioco SpA ha, anche grazie agli interventi di rafforzamento in precedenza descritti, all'intervento determinante del Comune di Venezia ha rivisto il corrispettivo per gli anni '20 e '21 e ha concesso una restituzione rateale degli incassi da gioco non versati a marzo 2020 e ha potuto superare efficacemente anche tale emergenza.

Quanto al superamento delle difficoltà economico finanziarie in capo a CMV SpA, dopo lo scorporo del ramo da gioco sono proseguite tutte le attività volte alla gestione e valorizzazione degli asset di proprietà costituiti in sintesi dalle partecipazioni in Casinò di Venezia Gioco SpA, in Palazzo Grassi e degli immobili del cosiddetto Quadrante di Tessera e del Palazzo del Casinò del Lido. In attesa che il processo – ho quasi finito- in attesa che il processo di valorizzazione degli atti sopra descritto potesse produrre i propri risultati anche dal punto di vista economico finanziario, nell'esercizio 2016, CMV SpA ha censito le proprie esigenze finanziarie e ha avviato un processo di negoziazione col sistema bancario volto a soddisfare, ottenendo nell'esercizio 2017 una nuova linea di credito di importo adeguato alle summenzionate esigenze.

A tal fine, tra la fine dell'esercizio 2019 e l'inizio del 2020, CMV SpA ha ceduto al Comune di Venezia il Palazzo del Casinò del Lido al prezzo di 33 milioni di euro. Detta operazione ha consentito la realizzazione di una significativa plusvalenza, ha altresì consentito una

---

corrispondente consistente riduzione delle posizioni debitorie. Anche la valorizzazione della partecipazione minoritaria detenuta in Palazzo Grassi, conclusasi nel dicembre 2020 per l'importo di 11 milioni di euro con la cessione della stessa all'azionista di maggioranza di tale impresa ha consentito la realizzazione di un'importante plusvalenza e la generazione di risorse finanziarie destinate a un'ulteriore riduzione delle posizioni debitorie della società. Dal 2016 al 2021 si è registrato un nettissimo calo dell'indebitamento di CMV SpA che è passato da 54.125.000 euro del 2016 a 13.515.000 euro del 2021. Quindi se oggi si riesce a presentare in Consiglio Comunale la delibera di fusione inversa da CMV SpA nella Casinò di Venezia Gioco SpA, portando solo dei potenziali benefici, è merito dell'enorme attività di risanamento del gruppo realizzato da questa Amministrazione Comunale e dalla precedente.

*(Segue applauso)*

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore Zuin. Sì, prima di procedere devo nominare scrutatore il Vicepresidente Fantuzzo in quanto la Visman non c'è più.

**Assessore ZUIN:**

Praticamente la delibera che approviamo oggi è questa fusione inversa in cui viene incorporata CMV SpA in CDV Gioco, questo consentirà di avere un miglioramento del capitale sociale ma soprattutto questa fusione si fa per poter, diciamo, avere -post fusione- la possibilità, in CDV Gioco, di avere i benefici fiscali che sono in capo, in questo momento, a CMV SpA e che sono di circa 17 milioni. L'Agenzia delle Entrate ha voluto la forte determinazione con una delibera comunale di approvazione della fusione per poter poi presentare un interpello e per chiedere se effettivamente questi benefici fiscali possono passare alla CDV Gioco. E' chiaro che se questo non avvenisse, ci sarà la revoca della fusione e cercheremo, chiaramente in un altro modo, proseguendo con la CMV SpA a usufruire di questi benefici fiscali. Questa è la chiusura di una attività, come dicevo durata praticamente sette anni e che deve rendere orgogliosi non solamente questa Giunta, ma anche questo Consiglio dei risultati che abbiamo ottenuto, grazie.

**PRESIDENTE:**

Vicepresidente Fantuzzo.

**Consigliere FANTUZZO:**

---

Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore per la dettagliata spiegazione, non semplice da seguire, lo confesso, anche perché ha lavorato tanti anni in banca come il sottoscritto, perché è un'operazione molto articolata. Credo che vada dato atto e anche merito per la proposta che viene presentata oggi. Credo, altresì, che per la ricostruzione storica vada anche detto che le decisioni che vengono assunte da organi collegiali come è un Consiglio, come è una Giunta, trovino ragione nel tempo storico in cui vengono assunte. Spesso, a posteriori, ci si può trovare a rivedere, discutere e ridiscutere, modificare, criticare le decisioni assunte nei tempi storici in cui altri al posto nostro avevano preso decisioni diverse. Quindi credo che vada dato anche rispetto, pur nella diversità di vedute, dei percorsi fatti dalle Giunte precedenti. Ci sono decisioni che ciascuno di noi può sindacare, ne dico una: se non ricordo male in epoca lockdown proprio sulla Casa da gioco, proprio sulla Casa da gioco se non ricordo male in epoca lockdown, nonostante fosse chiusa la Casa da gioco, sono stati erogati comunque i premi di produttività ai funzionari del Casinò.

**Assessore Zuin:** *(intervento fuori microfono)*

No ...

**Consigliere FANTUZZO:**

Mi sembrava di aver capito da una illustrazione, se ho detto una fesseria chiedo perdono, però mi sembrava che ci fosse stata una erogazione comunque. Allora chiedo scusa.

**Assessore Zuin:** *(intervento fuori microfono)*

Che comunque deve averlo meritato ... se è stato così.

**Consigliere FANTUZZO:**

Sul merito hanno fatto adesso un Ministero per cui potremmo chiedere anche... ma non importa. Allora, voglio dire una cosa, se questa operazione che oggi questo Consiglio approverà porterà a un beneficio finanziario per la Casa da gioco, che è proprietà del Comune di Venezia, ben venga per le casse del Comune di Venezia. Però credo anche - e questo lo dico per motivi di coerenza personale - io anche quando il Comune era amministrato da Giunte diverse avevo sollevato, anche pubblicamente all'interno di alcune interviste, dubbi sulla eticità della presenza di una Casa da gioco e dei proventi che derivano dal gioco d'azzardo. Lo dico sapendo che probabilmente faccio un discorso da angeli in un contesto in cui dobbiamo fare i conti giustamente con i bilanci. Però i danni che provoca il gioco d'azzardo, che sono difficilmente quantificabili, non so se ripagano gli utili che la Casa da gioco può produrre a favore del Comune. Allora io

---



auspicio che il Comune così virtuoso, questa Giunta così virtuosa nella gestione dei conti si ponga come obiettivo nei prossimi anni di disinvestire sulla Casa da gioco e investire sul sociale che deve gestire, dovrà gestire i danni derivanti dal gioco d'azzardo sia quello delle slot machine dentro la Casa da gioco sia quello fuori dalla Casa da gioco e che, e che... scusate, pretendo... scusatemi, sono rimasto da solo, almeno per me...

**Assessore Zuin:** *(intervento fuori microfono)*

Ma non è colpa mia.

**Consigliere FANTUZZO:**

Per piacere, per piacere, lasciatemi finire...

**PRESIDENTE:**

Scusate...

**Consigliere FANTUZZO:**

Non mi disturbate...

**PRESIDENTE:**

Scusate, vi prego...

**Consigliere FANTUZZO:**

Se mi disturbate faccio fatica a finire il discorso e poi non sto nei tempi.

Allora, io faccio questo discorso a delle persone che hanno il senso pratico e dico che il senso pratico dovrebbe portarci a ragionare sugli effetti devastanti del gioco d'azzardo, su alcune fasce di popolazione che sono prede di queste reti. Okay? Allora, io credo che un'Amministrazione virtuosa possa porsi anche questo obiettivo, che è di tipo etico non è di tipo economico, me ne rendo conto, che ripaga meno forse in termini di consenso, che però potrebbe fare grande beneficio per la nostra cittadinanza. Questo lo propongo, lo sollecito e proprio perché è un argomento delicato che pone dei confini anche etici dichiaro che non parteciperò al voto su questa delibera, nonostante ci siano delle cose virtuose che l'Assessore prima ha descritto e per il quale lo ringrazio nuovamente.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Gervasutti.

**Consigliere GERVASUTTI:**

---

Sì, grazie Presidente. Beh, pensavo di fare un tipo di intervento, poi il collega Fantuzzo un po' ha divagato, nel senso, ne avevamo già parlato un po' in Commissione, nel senso, si voleva andare in discussione di questa delibera ma credo che... in una discussione, ma credo che invece la discussione era necessaria anche per dare il giusto merito all'Assessore Zuin di questa delibera, ma anche soprattutto dell'exkursus storico che ha fatto, anche se non sono presenti i colleghi dell'Opposizione che avrebbero dovuto secondo me ascoltare in maniera molto attenta quello che è stato detto in premessa dall'Assessore Zuin. Ha ascoltato ovviamente il collega Fantuzzo che spero che gli riporterà.....riporterà in maniera molto, molto puntuale. Ecco, sostanzialmente volevo... non potevo aggiungere nulla di più di quello che ha aggiunto Zuin. Un po', ha spiazzato un po' le ultime questioni sulla ludopatia, c'è una legge che prevede che le case da gioco, le slot non devono essere vicine ad ospedali, a case di cura, a scuole e a quant'altro, e anche mi stupisce un po' il fatto che ovviamente la ragione per la quale Venezia ha un Casinò è una ragione storica, viene da lontano, viene dal fatto che Venezia è una città particolare, ha maggiori costi e per finanziare questi maggiori costi il Casinò erogava diciamo alla città un - tra virgolette usiamolo - compenso. Questo è successo per tanti anni fintanto che ovviamente scelse - e questo era l'intervento principe che voleva prima... avevo prima anticipato - questa tensione economica che è arrivata dopo i primi anni 2000, che poi hanno poi sfociato in scelte politiche, discutibili, che è quella che riportava prima l'Assessore Zuin, che sono anche quelle stesse scelte che hanno portato ovviamente a altre questioni sia amministrative e sia politiche, che ha permesso poi il cambio di guardia della Giunta nel 2015, perché è uno diciamo di quei problemi che hanno acuito diciamo la frattura dal Governo precedente della città a questi due ultimi. Ecco, soltanto per rinnovare ancora il ringraziamento anche per la spiegazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere De Rossi.

**Consigliere DE ROSSI:**

Sì, grazie. Ringrazio tutti i Consiglieri qui presenti, la Giunta e anche il Sindaco della pazienza. La pazienza per aver spiegato a tutti, anche ai non presenti alla passata Consiliatura, quella che è stata appunto la forte tensione, il grande lavoro appunto per poter recuperare una società che tutti davano appunto per fallita. Ricordo quante volte ci siamo ritrovati in seduta di bilancio a dover ricapitalizzare appunto, rifinanziare per migliorare l'asset di quell'azienda a tutti gli incontri che abbiamo fatto perché i Sindacati, giustamente, si contrapponevano a una nostra azione e devo dire che l'aver tenuto diritta la rotta ci ha portati a questo risultato. E per noi, per chi è nuovo ma anche per chi già

---

c'era, è una grande soddisfazione, ne siamo orgogliosi. Comprendo che la discussione di oggi poteva essere anche utile per chi è andato via, perché è un problema proprio di analisi, analisi che in questo momento l'Opposizione non fa, perché se parlare durante questa discussione, durante questo atto ci si appiglia appunto al gioco d'azzardo non ricordando che la Casa da gioco comunque è attenzionata e ha collaborazioni attive continue con l'ASL 3 Serenissima ed è più monitorata appunto la Casa da gioco che un qualsiasi bar che troviamo in città. Ma ancor di più, forse il Vice Presidente non si ricorda che noi abbiamo deliberato la passata Consiliatura un regolamento che limita l'apertura del gioco d'azzardo. Ricordo anche come un Vice Segretario, che poi si è candidato anche a questo Comune, che poi è andato a fare l'Assessore a Napoli, ha osteggiato notevolmente perché è stato un regolamento che ha avuto ovviamente tutto un suo lavoro, che ha avuto anche un ricorso al TAR, che ci ha beneficiato nel poter affinarlo e riportarlo dunque in Consiglio, e vederlo applicato, e a reggere soprattutto a tutti i vari ricorsi che hanno seguito. Dunque, ringrazio nuovamente quella che è stata ovviamente la perseveranza, la voglia anche di non ribattere a quelle che sono state le provocazioni sentite qui in aula, dove in questo luogo ammetto di non aver sentito offese. Credo che i toni effettivamente devono essere tenuti bassi, ma credo anche che l'Opposizione che tanto ha voluto ritornare in aula debba comunque imparare un rispetto, un rispetto che è quello della rappresentanza, rappresentanza di cittadini e che le questioni personali devono essere tenute fuori da questo Consesso. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere De Rossi. Assessore Venturini.

**Assessore VENTURINI:**

Sì, solo per rimarcare due punti che mi sembrano siano emersi molto utili da parte dell'intervento del Consigliere Fantuzzo che ringrazio per aver arricchito il dibattito. Non lo dico in maniera retorica, lo dico in maniera sostanziale. Devo però prima ringraziare di cuore per il lavoro svolto sia sul bilancio comunale, che è stato poi quello che ha fatto arrabbiare parte dell'Opposizione che ha preso ed è andata via, quando il Sindaco stava raccontando il lavoro fatto in questi sette anni. Noi oggi diamo per scontato che il Comune abbia i soldi per accendere le luci, per aprire le scuole, per garantire il sociale, per assumere le persone, per fare andare i vigili in strada, per pagare gli stipendi. Tutto questo sette anni fa, più o meno in questo periodo storico, era autunno, perché poi ci siamo messi insediati a giugno ma poi, insomma, ogni mese peggiorava la situazione fino all'intervento di risanamento, non c'erano i soldi nemmeno per pagare gli stipendi, non c'era la certezza di arrivare a dare servizi alle scuole, non c'era certezza di dare risposte

---

in termini di servizi sociali, non solo perché le casse del Comune erano piene di debiti in disavanzo senza possibilità di anticipare dalla Tesoreria come precedentemente fatto, ma anche perché il sistema delle Partecipate soffriva moltissimo e il Comune rischiava di dover pagare - come poi in parte ha fatto - anche le difficoltà del Casinò e delle sue Partecipate, quasi invertendo il ruolo di queste Partecipate chiamate quasi a farsi dare soldi dal Comune invece che a portarne. Tutto questo per scelte decennali sbagliate ed errate. Il lavoro fatto in questi anni, che oggi noi diamo per scontato, ecco è un lavoro veramente impegnativo che merita oggi da parte dell'Amministrazione Comunale, dei colleghi di Giunta e del Consiglio Comunale un ringraziamento al Sindaco, a Michele, a tutta la Giunta precedente e a quella attuale, e ai tecnici per aver voluto e saputo risanare la situazione. È molto interessante però il passaggio che faceva il Consigliere Fantuzzo. Allora, visto che ci sono ancora alcuni giornalisti in aula, vorrei fare il titolo dell'agenzia, cioè oggi il PD comunale ha ufficialmente chiesto al Comune di mettere in moto un percorso per chiudere il Casinò, che mi sembra di per sé una notizia, quindi chiedo insomma agli amici giornalisti in sala di registrare questa richiesta, perché può essere simpatico che domani esca il titolo sul giornale e apra un dibattito in città perché non è un argomento banale e ha ragione a non banalizzarlo il Consigliere Fantuzzo, però dopo anni anche di molta vicinanza tra PD e Casinò, e Sindacato, ecco, è bene che il PD dica chiaramente che il suo obiettivo è chiudere il Casinò o arrivare alla chiusura, mettere in moto un percorso che possa portare alla chiusura del Casinò. E questa è una notizia che prendiamo, una posizione rispettabile, coraggiosa devo dire anche, molto coraggiosa, coerente e anche veramente, insomma, disinteressata in termini di non voler più ricercare il consenso. E davvero questo credo che sia importante segnare come punto fisso della discussione, fermo, e che possa aprire un vero dibattito in città. Se vogliamo fare come il PD e chiudere il Casinò o se vogliamo invece fare altro. Noi crediamo di poter e dover fare altro, non solo per tutelare il sistema dei dipendenti, dei lavoratori di quella Partecipata e l'indotto che essa genera, anche in chiave di indotto turistico, parliamo con gli albergatori, parliamo con gli organizzatori di eventi, parliamo con quelli che lavorano col turismo di qualità e vi diranno quanto è importante avere un Casinò operante e che tipo di atmosfera e di indotto può creare. Ma è ancora più importante sapere come poi il PD intende finanziare i servizi che l'Amministrazione eroga, perché mi sembra che uno degli slogan quotidiani un po' vuoti e un po' retorici, questi sì, a differenza di quello che chiede il Consigliere Fantuzzo, di dire "dobbiamo potenziare il sociale" senza mai dirci né come né cosa, né perché, come lo si finanzia se il Casinò non dà più quest'anno 17 milioni di euro, come lo finanzieremo il prossimo anno in cui speriamo ci possa dare qualcosa di più. Togliamo l'assistenza domiciliare? Non basterebbe. Togliamo il trasporto alle persone disabili? Non basterebbe. Togliamo le comunità educative per i

---

minori che vengono tolti dalle famiglie perché maltrattati? Non basterebbe. Togliamo le case di rifugio per le donne vittime di violenza? Non basterebbe. Togliamo il contributo agli anziani in casa di riposo che in questo periodo particolarmente risentono del caro rette? Non basterebbero nemmeno quelli. Nessuno di questi interventi, nemmeno messi insieme basterebbe a coprire i soldi che il Casinò oggi dà al Comune. Allora, oggi registriamo che il PD da un lato chiede la chiusura del Casinò senza però dirci dove mettiamo le 600 persone che ci lavorano, come recuperiamo quel tipo di indotto e con che risorse finanzieremo gli interventi sociali che tanti in maniera anche pretestuosa e ideologizzata chiedono ogni mattina leggendo i giornali. Però, ecco, vi chiedo veramente - cari amici della stampa - di cogliere perché questa forse è la più importante lotta politica della giornata e può fare uno dei titoli, la locandina addirittura, che il PD dopo quarant'anni di discussioni in termini del Casinò "privatizziamo sì, privatizziamo no, lo esternalizziamo, lo risaniamo", oggi se ne esce con una posizione molto forte, molto coraggiosa, molto disinteressata che ammiro, anche per il coraggio di dichiararla in questa sede ufficiale, di chiudere il Casinò. Ecco, di questo vorrei che la città parlasse nei prossimi giorni e il Consiglio Comunale... anzi, se vogliamo convocare una Commissione per analizzare questa posizione credo possa essere molto, molto utile, e se anche vogliamo protocollarla e formalizzarla come una mozione ufficiale - Consigliere Fantuzzo - può essere questo il momento con la sua firma come primo firmatario. Davvero grazie.

**PRESIDENTE:**

Per fatto personale Fantuzzo, Vice Presidente.

**Consigliere FANTUZZO:**

Grazie Presidente che mi dà la possibilità di replicare all'Assessore Venturini. Respingo al mittente queste strumentalizzazioni Assessore, è una strumentalizzazione. Io non ho detto di chiudere il Casinò, io non ho detto di licenziare nessuno, io ho detto che questo Comune così virtuoso nell'operazione che sta facendo adesso nel risanamento del bilancio dovrebbe porsi un problema di tipo etico rispetto alla provenienza del denaro che viene dalla Casa da gioco, cioè chiedendosi in termini di processo quali danni il gioco d'azzardo possa provocare, danni che i servizi sociali si trovano a dover gestire. Io non ho mai detto che i soldi del Casinò devono... sono gli unici soldi che finanziano i servizi sociali e spero che non sia così Assessore, spero che i soldi spesi per il sociale e lei sa quanto io ci tenga al sociale, lei lo sa e tutti lo sapete.....vengano, provengano solo, provengano solo - Consigliera Rogliani - dai soldi del Casinò, perché sarebbe veramente una partita, in termini contabili...(Intervento fuori microfono)...difficilmente giustificabile...

---

**PRESIDENTE:**

Scusate...

**Consigliere FANTUZZO:**

Francesca Rogliani, lasciami finire...

**PRESIDENTE:**

Francesca...

**Consigliere FANTUZZO:**

...per cortesia.

**PRESIDENTE:**

...ti prego.

**Consigliere FANTUZZO:**

I soldi del Casinò non servono per finanziare il sociale, il sociale deve finanziarsi col bilancio del Comune, perché? Perché il Comune ci tiene ai servizi sociali. Poi che dopo il... che dopo il bilancio del Comune sia fatto... scusatemi, che il bilancio del Comune sia fatto anche dei proventi del Casinò su questo non ci fa una piega, però, però..

Però, scusatemi, in un periodo in cui le fonti di finanziamento sono diverse, sono numerose, le scelte fatte da questa Amministrazione si sono orientate su alcuni settori e, per esempio, sul sociale si è deciso di disinvestire...

**Consigliere FANTUZZO:**

Su alcuni servizi.

*(Intervento fuori microfono)*

Ne abbiamo parlato...

**PRESIDENTE:**

Resti sul fatto personale, Vice Presidente, grazie.

**Consigliere FANTUZZO:**

Scusatemi, lasciatemi per cortesia...

Certo, certo, ieri sera eravamo a un incontro promosso dal Progetto Comune a Mestre e c'era anche il Consigliere Brunello, in cui si parlava dell'importanza dei servizi sociali

---

rispetto al tema della sicurezza e della droga, e si è detto quanto, quanto... no, ve lo dico perché c'era anche lui che può rendere testimonianza.

*(Interventi fuori microfono)*

Pretendo, pretendo rispetto. Perdonatemi...

*(Interventi fuori microfono)*

Sono stufo...

*(Interventi fuori microfono)*

Sì, sono stufo...

*(Interventi fuori microfono)*

Sono stufo...

**PRESIDENTE:**

Scusate... vi prego.

**Consigliere FANTUZZO:**

Allora, ve la fate, ve la suonate, ve la cantate. Si è disinvestito sugli educatori di strada, abbiamo presentato fior di interrogazioni su questo, fior di interrogazioni su questo. Si è investito molto... avete dato delle priorità che non sono quelle, per esempio, sui servizi sociali, più sulla sicurezza fatta con repressione, telecamere e pattuglie, certo, e non su altri servizi.

**PRESIDENTE:**

Non divaghiamo, vi prego.

**Consigliere FANTUZZO:**

Allora, io sto dicendo, sto dicendo che un investimento maggiore sui servizi sociali e una graduale, graduale riduzione dei proventi derivanti dal Casinò potrebbe, potrebbe... scusate, forse sono un sognatore, forse sono un illuso, forse sono uno... allora, ve lo dico perché? Ve lo dico perché sono convinto che i soldi hanno una loro provenienza e la loro provenienza ne fa la qualità. Lo dico per esperienza personale, perché non tutti i soldi hanno lo stesso valore, perché quelli che provengono dalle attività più lecite sono...

*(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

Va beh, scusate...

*(Interventi fuori microfono)*

Va bene...

---

**Assessore ZUIN:**

...è lecito in Italia, non è illecito.

**PRESIDENTE:**

Allora concludiamo.

**Assessore ZUIN:**

...è lecito, non è illecito.

**Consigliere FANTUZZO:**

Certo, è una fonte...

**Assessore ZUIN:** *(Interventi fuori microfono)*

È lecito, è lecito.

**PRESIDENTE:**

Concludiamo, grazie.

**Consigliere FANTUZZO:**

Assessore, Assessore...

**PRESIDENTE:**

Passiamo alla...

**Assessore ZUIN:** *(Interventi fuori microfono)*

Non dire cazzate, se vuoi rispetto non dire cazzate.

**PRESIDENTE:**

Scusate...

**Consigliere FANTUZZO:**

Allora, Assessore...

**Assessore ZUIN:**

Non è un illecito.

---



**Consigliere FANTUZZO:**

Assessore...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Onisto, prego.

**Assessore ZUIN:**

... ma non dire cazzate.

**Consigliere ONISTO:**

Presidente, adesso il mio Assessore magari voleva dire...

**Assessore ZUIN:**

*(Intervento incomprensibile)*

**Consigliere ONISTO:**

Allora...

**PRESIDENTE:**

Scusate, chiudiamo questo... vi prego.

**Consigliere ONISTO:**

Allora, allora, l'Assessore lo dice con tono... Consigliere Fantuzzo, lo Stato ha legalizzato il gioco d'azzardo con le finalità che le entrate della Casa da gioco vadano a finalità sociali, per cui quello che stai dicendo, ha ragione l'Assessore, cioè lo Stato legalizza il gioco d'azzardo perché le entrate devono andare a finire sul bilancio per finalità sociali. Questo... sta in piedi la Casa da gioco, per legge dello Stato come diceva l'Assessore. Tutto qui, ecco.

**PRESIDENTE:**

Signor Sindaco.

**SINDACO:**

No, solo per precisare, lo dico ai cittadini che ascoltano, adesso non entro nelle polemiche così, lasciamo stare perché se no uno poi fa la vittima. Cioè, il discorso è che noi stiamo parlando che abbiamo ristrutturato il Casinò, il Casinò fino a qualche anno fa ci costava l'ira di Dio e, diciamo, le Amministrazioni precedenti, non perché volevamo

---

tirare... insomma perché è così, stavano vendendolo, anzi, esattamente svendendolo, ma non per un piano politico, per incapacità prima di tutto, cioè non sapevano gestirlo perché non è facile, sono cose complesse. Per quanto riguarda il gioco d'azzardo, vorrei ricordare che questo, il Casinò, autorizzato dallo Stato, dal Governo, ecc., è l'unico luogo sano dove si può giocare, cioè è un luogo stra controllato dove, a differenza invece del gioco illecito, a differenza di ben altre situazioni che sono opache, legate alla criminalità, pensate soltanto al gioco delle scommesse e queste cose qua, mentre il Casinò invece è totalmente trasparente, la gente passa giornate, noi lì abbiamo ristrutturato tra l'altro anche con un grado di socialità, fuori ci devi andare anche, cioè nella realtà abbiamo messo anche dei luoghi che sono sicuri, è uno dei pochi luoghi sicuri. Abbiamo fatto le sperimentazioni anche H24, per cui c'è gente che finisce tardi di notte a lavorare e può passare lì del tempo anche solo a bere una birra, però è sicuro anche per le donne, lo dico anche per la pubblicità, per la gente che ci ascolta, ci sono... abbiamo messo un ristorante, la pizzeria, ecc., dove c'è la massima di sicurezza possibile e di questi tempi qua vale tantissimo. In più siamo riusciti, pur nella legalità e con tutta una serie di impegni burocratici incredibili, perché immaginatevi tutto quello che dobbiamo... tutti gli adempimenti che vanno risolti e così via, per quello era anche difficile gestirlo, siamo riusciti oltre a far questo, oltre ad aver avuto i Sindacati con tutte le abitudini vecchie, passate e trattando con loro - anche a muso duro in certi momenti - abbiamo fatto degli accordi che alla fine hanno reso il Casinò di Venezia il più performante in Italia. E questo è un grande vanto, e questo serve anche non soltanto per procacciare le risorse del Comune, che speriamo aumentino, altro che, ma anche e soprattutto abbiamo cominciato a fare cassa del Casinò, perché abbiamo salvato 500 posti di lavoro che c'erano, posti di lavoro tra l'altro molto significativi di tanti anche veneziani evidentemente, e soprattutto abbiamo dato speranza per il futuro. Adesso, passato il break even, noi abbiamo raggiunto un record quasi di 105 milioni mi sembra, per cui un record incredibile negli ultimi anni. Da queste informazioni perché il ringraziamento ovviamente va al Consiglio Comunale che poi alla fine si fida di darci la gestione insomma e ha sempre assecondato, ovviamente non tutti, l'Opposizione fa l'Opposizione e vota contro. Mi piacerebbe che ci fossero i voti consapevoli, no? Uno dice, voto contro per questo motivo. Nella realtà, in tante altre città, quando il Centrodestra è all'Opposizione non vota contro provvedimenti positivi dei bilanci, che ormai si astiene alla peggio, però sono voti a favore, non va via. Vai via perché hai paura di confrontarti con i meriti degli altri, tutto qua, e non vuoi riconoscerli. Non c'è problema, è come una squadra che abbandona il campo, non si abbandona il campo si sta lì, si perde, 50 a 0 ma stai lì e onori il campo. Qui non si onora neanche il campo, quindi è inutile che parliamo di rispetto dell'aula, ecc., qui il rispetto non c'è perché vogliono la presenza ma non vogliono che gli altri rispondano, però non

---

sono abituati a parlare tra di loro. Si danno ragione sulle chat, si danno ragione uno con l'altro, fanno i comitati, sono sempre gli stessi che girano, ecc. ecc., comitati organizzati... e poi vengono in Consiglio Comunale a fare queste parti qua e vanno via. Ma non è un problema, ma gli assenti hanno sempre torto, in politica funziona così e questo non è che al di là dei meriti singoli, ecc., il Casinò è proprio un... ha fatto bene Michele, anche se è una relazione ovviamente noiosa, noiosissima, però è molto tecnica e arriverà, l'abbiamo letta, perché viene allegata agli atti, questa cosa qua deve restare storia e sarà storia perché questo Casinò... era scritto e tutti quelli del settore sapevano che il Casinò di Venezia era destinato a chiudere, era un fallimento, eravamo già in fallimento e questo avrebbe trascinato tutta l'Amministrazione del Comune, di fatti c'era gente che pensava - io sono stato eletto a luglio 2015 - che io non avrei mangiato il panettone, anche per queste motivazioni qua, e c'era gente che non dormiva di notte, non solo io e Michele Zuin, o Morris, o chi altro della nostra Giunta, ma anche tutti quanti i lavoratori che c'erano e che erano terrorizzati a perdere quel posto di lavoro, parliamo di 500 persone non robetta, con grande professionalità tra l'altro. Per cui è un grande risultato, adesso non vogliamo star qui a strombazzare il nostro intervento, ma magari diciamolo meglio rispetto ai nostri dipendenti, ma abbiamo fatto delle operazioni di marketing, tecniche, fiscali, finanziarie e dove il Comune ci ha creduto fino in fondo, noi abbiamo creduto fino in fondo alle nostre Partecipate e queste hanno cominciato da quest'anno a generare di nuovo reddito, 15, 16, 17 milioni all'anno che prima noi dovevamo mandare al Casinò, adesso il Casinò ci restituisce e, di più, anche il Casinò riesce a trattenere qualcosina. Abbiamo superato il break even e adesso si tratta di aumentare. Tutto quello che aumenteremo sarà ancora più per ricaduta al Casinò, perché la percentuale è stata 5,25 e premierà in futuro il Casinò, proprio la Casa da gioco che, se riusciamo a essere fortunati, a mettere un binario di consolidamento adesso di questa roba qua, un domani potrà fare ulteriori investimenti, già tanti ne abbiamo fatti, per cui dico alle persone che ci ascoltano andate a vederlo - chi non ci è andato - merita, è un patrimonio di tutta la città, è un onore, è un orgoglio di tutta la città, ma soprattutto anche una gara, una sfida con gli altri casinò italiani e europei che abbiamo vinto, per cui credo che ai cittadini è giusto riconoscere, insomma, e sappiano che anche su questo siamo stati vincenti. E adesso andiamo... ah dobbiamo votare ancora. Va beh, grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Tagliapietra.

**Consigliere TAGLIAPIETRA:**

---

Grazie Presidente e colleghi. Niente, allora, io mi sto trattenendo. Perché mi trattengo? Perché opero nel settore. Ho fatto questa scelta anche per dare possibilità alla gente di lavorare. Allora, faccio presente sempre e mi dispiace che... non vorrei far passare il Consigliere Fantuzzo come la vittima del Consiglio, perché questo è il problema, perché a monte c'è una Legge che si chiama Bersani che non l'ho fatta io, c'è una Legge Balduzzi che non l'ho fatta io e dove noi ci applichiamo, sia con le ASL e sia con i monopoli. È una categoria di diecimila addetti in questo settore che con le ultime parole dette da lei sembra che siano dei delinquenti, dei riciclatori tra cui metto anche il sottoscritto. Pertanto, avevo una grossa considerazione, anche della sua persona, personalmente proprio come persona, di solito... ma, sa, mi sa un po' da democristiano mi va anche bene, però la sua lingua è un po' troppo lunga ed è offensiva, e mi dispiace che non ci siano i suoi colleghi perché sembra proprio di farla passare come vittima e io da questo momento chiudo il Consiglio.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Brunello.

**Consigliere BRUNELLO:**

No, volevo... nel passaggio prima di Fantuzzo volevo soltanto fare una battuta a Michele, che questa sera ha trovato le ulteriori righe da aggiungere sul libro e che quindi appena è pronto ci fa avere una copia, così la diffonderemo.

*(Intervento fuori microfono)*

Con dedica... Grazie.

**PRESIDENTE:**

Bene, procederei con le dichiarazioni di voto. Prego, Vice Presidente.

**Consigliere FANTUZZO:**

Allora, uso la dichiarazione di voto per completare l'intervento che non sono riuscito a completare prima per scadenza dei tempi. Vorrei dire ai giornalisti presenti in sala e a quelli che sono collegati che l'Assessore Venturini prima ha un po' esagerato. Io non rappresento il PD, non ho ruoli di rappresentanza della comunale del PD. Io sono un esponente eletto nelle liste del PD. Quindi non è il PD che ha deciso di scegliere... di chiudere il Casinò, è una posizione - l'ho detto prima - del Consigliere Fantuzzo che sollecita il Comune a trovare modalità di finanziamento diverse che non siano quelle derivanti dal gioco d'azzardo, per il quale io non voglio mancare di rispetto a nessuno, però credo che la pubblicità che viene fatta dagli organi nazionali sia "giocate con

---

moderazione” ancora adesso in tutti i video che girano, così come sul fumo. Ora, se c'è evidentemente da usare moderazione credo che questa moderazione possa passare anche attraverso delle scelte di tipo amministrativo. Ora, accetto sia le derisioni per le mie affermazioni sia anche gli atteggiamenti un po' aggressivi. Però chiedo che possa essere valutata questa cosa nel senso che, ripeto, i soldi che vengono dal Nazionale sono del Nazionale, i soldi che il Comune si procura con i suoi virtuosismi sono soldi che il Comune genera nelle proprie casse e hanno un valore diverso credo, hanno un valore diverso da un punto di vista coefficiente etico, coefficiente di valorizzazione. Ora, la stessa cosa la dico per i proventi che derivano da questa attività che è legale, sì, però presenta anche dei rischi. Può essere svolta regolarmente? Sì, ma presenta dei risvolti, dei risvolti di tipo sociale che forse stiamo sottovalutando. Quindi, ripeto, voterò, mi asterrò dal... non parteciperò al voto per questi motivi. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Votiamo. No, di là. Scusate, apri.

Votazione aperta.

Chiudo la votazione.

Favorevoli 20.

Contrari 0.

Astenuti 0.

Non votanti 1.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata eseguibilità, non scappate via. Allora...

**PRESIDENTE:**

Apro la votazione, votate.

Chiudo la votazione. Mancano voti, eh? Chiudo.

Favorevoli 19.

Contrari 0.

Astenuti 0.

Non votanti 1.

Il Consiglio approva.

---

**PRESIDENTE:**

Passiamo alla terza proposta, la 1057/2022: **Adozione della Variante al Piano degli Interventi n. 94, finalizzata alla realizzazione del progetto di riforestazione denominato "Bosco di Asseggiano"**.

Chiedo all'Assessore De Martin di illustrare la proposta e anche l'emendamento di Giunta. Grazie.

**Assessore DE MARTIN:**

Sì, grazie Presidente. Di fatto siamo...

*(Interventi fuori microfono)*

Di fatto siamo...

**PRESIDENTE:**

Scusate.

**Assessore DE MARTIN:**

Di fatto siamo qui in Consiglio Comunale solo perché c'è un emendamento rispetto alla delibera. In Commissione era stata trattata ampiamente e aveva trovato il consenso di tutti i partiti.

**PRESIDENTE:**

Il microfono Massimo.

**Assessore DE MARTIN:**

Di tutti i partiti. Il parere favorevole arriva anche all'unanimità da parte della Municipalità di Chirignago-Zelarino, stiamo parlando del Bosco di Asseggiano, 10 ettari che dovranno essere acquisiti dalla Società IVE, che in questo momento il terreno ha una destinazione agricola e l'oggetto di questa delibera è l'adozione per trasformarlo in zona Bosco Asseggiano e quindi dare la congruità della destinazione del terreno rispetto agli indirizzi anche del finanziamento che beneficiamo grazie al PNRR per poter realizzare questi 10 ettari. Chiudo velocissimo perché l'ora è tarda, ricordo solo per chi ci ascolta proprio in modo molto rapido che il Comune in questo momento ha 230 ettari di bosco, ne stiamo trasformando con questi 20 già finanziati, 16 arriveranno dal Parco del Marzenego e altri 79 dal Bosco dello Sport, per un totale di altri 115 ettari che verranno realizzati proprio con questa destinazione. L'oggetto appunto della trattazione di questa delibera in Consiglio Comunale - come ho detto prima - è per un emendamento che lo do già per letto, se mi consentite, Presidente e anche Consigliere e Consiglieri, solo rimarcando solo

---

il passaggio in modo sintentico, che l'emendamento prevede l'inserimento di due voci nella parte deliberata, dove si dà mandato agli Uffici della Direzione territorio e città sostenibile per definire e finalizzare il trasferimento delle aree al successivo insediamento del bosco urbano secondo le tempistiche dettate dai finanziamenti. E un altro passaggio, per evidenziare la costituzione di una o più servitù di passaggio al fine di garantire un adeguato accesso alle aree interessate dal progetto di trasformazione. Ultima cosa, stralciare dal testo del deliberato "di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile". Quindi, chiudo qui. Se ci sono domande? Ma penso che tutti i Consiglieri sanno già ben tutto di quello che stiamo parlando. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Apro il dibattito generale e poi votiamo l'emendamento. Vice Presidente Fantuzzo.

**Consigliere FANTUZZO:**

Volevo dire che sono favorevole a questa proposta, anche all'emendamento.

**PRESIDENTE:**

Bene, allora, votiamo se non ci sono altri interventi. Votiamo l'emendamento di Giunta.

No...

Apro la votazione. Votate. Ha votato? Sì.

Chiudo.

Favorevoli 20.

Contrari 0.

Astenuti 0.

Non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Dichiarazioni di voto sulla delibera? Torna indietro qua. No.

Votiamo la... no, dichiarazioni di voto?

Okay, allora votiamo la delibera, apro la votazione.

Chiudo.

Favorevoli 20.

Contrari 0.

Astenuti 0.

Non votanti 0.

Il Consiglio approva.

---

In Conferenza dei Capigruppo c'eravamo dati come orario di chiusura le 18:30, salvo terminare la prima parte, siamo oltre l'orario, conclusa la prima parte, dichiaro chiuso anche il Consiglio. Grazie.

La seduta termina alle ore 18:55

-----  
Segreteria Generale

Settore Coordinamento Segreteria Generale

Servizio Servizio Gestione Amministrativa Consiglio

La presente trascrizione stenografica è stata inviata e messa a disposizione dei signori Consiglieri comunali con nota inviata via e-mail il 2 dicembre 2022.